

COMUNE DI GROPELLO CAIROLI



**Relazione al
Rendiconto di Gestione
e Nota Integrativa
2022**

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- ✓ *l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".*
- ✓ *l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.*

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

Criteri di valutazione utilizzati

Principali voci del conto del bilancio

Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione

Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione

Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni

Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria

Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate

Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette

Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2022

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- ✓ *la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);*
- ✓ *il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.*

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità)

- ✓ *il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che*
- ✓ *privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).*

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati.

Partendo da questa premessa, **in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:**

- **Prima di iniziare l'esercizio finanziario**, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- **A metà esercizio**, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e deliberare la salvaguardia degli esercizi di bilancio;
- **Ad esercizio finanziario ormai concluso**, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del **bilancio di previsione**, e soprattutto durante la discussione sul contenuto del D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato), il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.

Con la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (31 luglio), l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del **rendiconto** di esercizio (30 aprile successivo) quando il medesimo organo è chiamato a deliberare sul grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo.

I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri.

L'analisi sui risultati conseguiti tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame economico/finanziario che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

Ai sensi dell'articolo 147 del T.U.E.L. non vige più l'obbligo per i comuni fino a 15.000 abitanti di approvare lo stato di attuazione dei programmi, tuttavia, è consigliato l'inserimento di tale verifica in un atto di programmazione di verifica opportunamente individuato dall'ente. A questo proposito, nella relazione, è introdotta una sezione specifica di verifica dello stato di attuazione dei programmi di mandato al 31/12/2022.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato, la gestione di competenza e quello della gestione dei residui.

La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

*In linea di principio, si può affermare che un **risultato positivo** della sola competenza (**avanzo**) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate.*

*Al contrario, un **risultato negativo (disavanzo)** dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate.*

Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

I prospetti successivi mostrano, in sequenza, il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2022 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2022		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	1.476.793,74	-	1.476.793,74
Riscossioni	361.633,87	3.645.691,34	4.007.325,21
Pagamenti	759.187,21	3.277.399,49	4.036.586,70
Fondo cassa finale	1.079.240,40	368.291,85	1.447.532,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre		0,00	
Residui attivi	326.760,25	958.211,87	1.284.972,12
Residui passivi	116.730,14	744.237,04	860.967,18
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		73.242,00	73.242,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		471.010,80	471.010,80
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.289.270,51	38.013,88	1.327.284,39
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	1.289.270,51	38.013,88	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2022 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	3.415.934,08	3.126.769,69	289.164,39
Investimenti	1.240.784,29	954.422,59	286.361,70
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	484.697,05	484.697,05	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)			575.526,09

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli.

*Le **entrate**, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa.*

*Allo stesso tempo il totale delle **spese**, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse impiegate nei programmi.*

Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella valutazione a posteriori, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni.

Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà a formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 66.676,10	66.676,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 3.134.736,98 0,00	3.134.736,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 2.989.594,44	2.989.594,44
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 73.242,00	73.242,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 63.933,25 0,00	63.933,25 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		74.643,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 214.521,00 0,00	214.521,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		289.164,39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-) 15.577,12	15.577,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 5.800,78	5.800,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-) 267.786,49	267.786,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) -104.207,31	-104.207,31
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		371.993,80

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	46.315,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	210.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	984.469,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	483.411,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	471.010,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		286.361,70
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	50.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	208.030,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	28.331,70
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	947,85
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		27.383,85

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		575.526,09
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	65.577,12
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	213.830,78
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	(-)	296.118,19
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-103.259,46
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		399.377,65

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		289.164,39
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (H)	(-)	214.521,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	15.577,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-104.207,31
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	5.800,78
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		157.472,80

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di spese correnti e spese d'investimento, accompagnate dalla presenza di eventuali movimenti di fondi.

I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali.

La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è preceduto dall'approvazione del D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato).

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

Il programma costituisce, quindi, la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

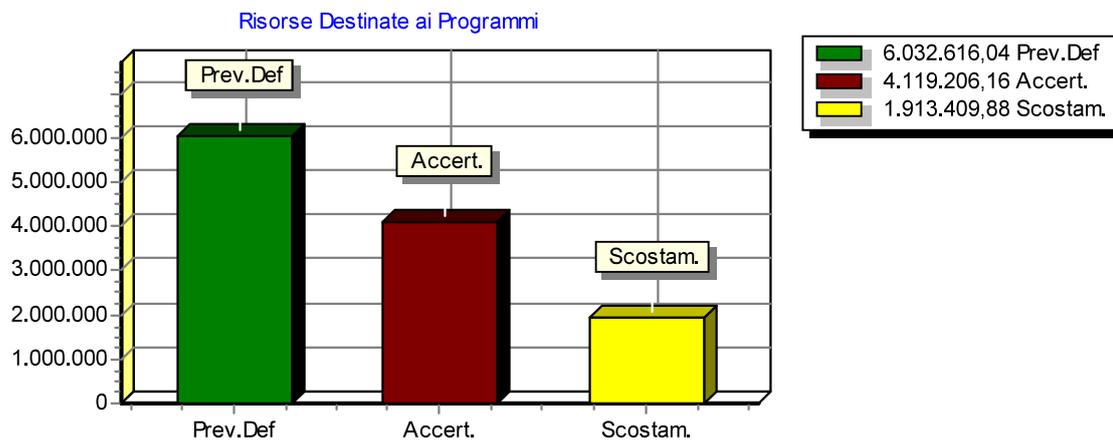
Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi, che le uscite impiegate nei programmi, fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza.

Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio).

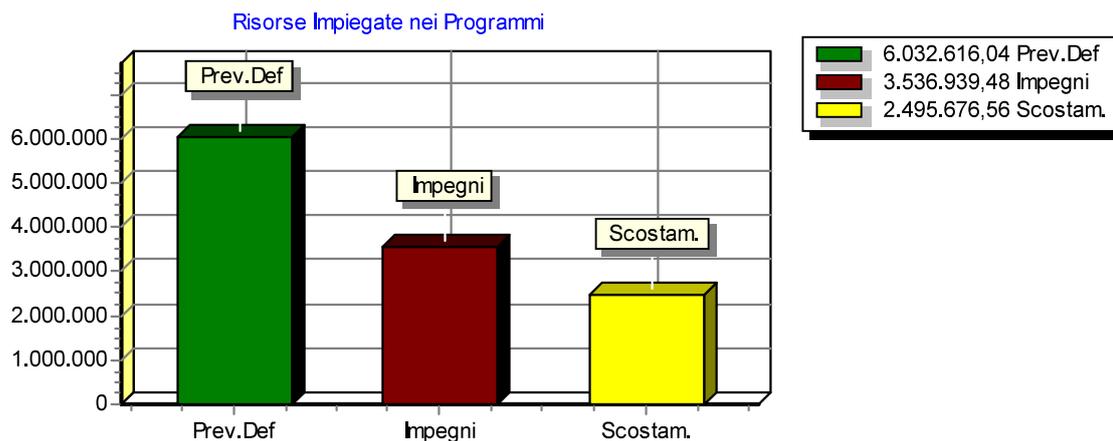
L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2022 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Avanzo di amministrazione	537.512,21	0,00	537.512,21
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.376.912,00	2.385.520,85	-8.608,85
Trasferimenti correnti	482.865,32	228.097,05	254.768,27
Entrate extratributarie	641.218,03	521.119,08	120.098,95
Entrate in conto capitale	1.534.108,48	984.469,18	549.639,30
Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	460.000,00	0,00	460.000,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	6.032.616,04	4.119.206,16	1.913.409,88



RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2022 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Impegni	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	3.718.258,10	2.989.594,44	728.663,66
Spese in conto capitale	1.790.423,59	483.411,79	1.307.011,80
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	63.934,35	63.933,25	1,10
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	460.000,00	0,00	460.000,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	6.032.616,04	3.536.939,48	2.495.676,56



Programmazione delle uscite e rendiconto Il consuntivo letto per programmi

Il D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, approva e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa **attività di indirizzo** tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili.

La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: il quadro sintetico riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività, con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento.

I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei dati contabili relativi ai vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso rilevando:

- Lo **stato di realizzazione dei programmi**, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;

- Il **grado di ultimazione dei programmi**, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Di seguito è indicato lo stato di attuazione dei programmi di mandato in termini di realizzazione degli interventi previsti.

PROGRAMMA DI MANDATO

Il **programma di mandato** è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 18/10/2021 e prevede le seguenti linee di intervento per il raggiungimento degli obiettivi così delineati:

LINEA PROGRAMMATICA N. 1 ISTRUZIONE E CULTURA

STATO DI ATTUAZIONE

- Valorizzazione della storia e della cultura locale, anche attraverso una maggiore cura degli spazi storici, in collaborazione con le scuole: sono state avviate le procedure per l'attuazione del Progetto Erasmus con le scuole;
- Continuazione dei corsi organizzati dalla biblioteca: tutti i corsi organizzati stanno proseguendo con regolarità è stato anche introdotto un nuovo corso sull'abbinamento di vino e cibo;
- Potenziamento delle attività extrascolastiche: accanto alle attività già esistenti si sono aggiunte kick-boxing e la psicomotricità;
- Verifica e integrazione degli arredi e delle attrezzature scolastiche: sono state attivate le procedure di monitoraggio e verifica.

LINEA PROGRAMMATICA N. 2
LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

STATO DI ATTUAZIONE

- Completamento dell'illuminazione con tecnologie a risparmio energetico: in corso di definizione;
- Valutazione del Piano di Governo del Territorio, allo scopo di favorire nuovi insediamenti sul territorio comunale che garantiscano sviluppo economico, senza per questo tralasciare la tutela ambientale: in corso di definizione;
- Incentivazione al recupero e rivalutazione degli edifici dismessi all'interno del paese: interventi da programmare;
- Manutenzione più efficace del cimitero e restituzione di decoro e dignità agli spazi pubblici: sono stati completati gli interventi di manutenzione del cimitero;
- Individuazione di una destinazione di pubblica utilità per l'area di Piazza Levi Montalcini, in grado di raccordare simbolicamente e funzionalmente la parte storica della città con quella più recente: in corso di valutazione uno studio di fattibilità, l'opera è inserita nel programma delle opere pubbliche approvato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- Maggiore coordinamento tra manutenzione della rete idrica e fognaria e il rifacimento del manto stradale: in corso di definizione attraverso l'assunzione di contatti e confronti specifici con Pavia Acque.

LINEA PROGRAMMATICA N. 3
SERVIZI SOCIALI

STATO DI ATTUAZIONE

- Implementazione dei servizi già posti in essere: è assicurata la regolarità dei servizi in essere, l'implementazione con nuovi servizi non può prescindere dal monitoraggio della situazione locale e dei bisogni emergenti, in corso di valutazione;
- Organizzazione di incontri di formazione e informazione in ambito sanitario e primo soccorso rivolti alla cittadinanza, a partire dalle scuole: da programmare compatibilmente con la programmazione scolastica;
- Maggiore collaborazione con le realtà locali (scuola dell'infanzia, Fondazione A. Cairoli, Fondazione Sassi, Parrocchia, Caritas, associazioni di volontariato, ecc.) anche allo scopo di portare alla luce reali situazioni di bisogno che altrimenti rimarrebbero sconosciute e prive di Assistenza: avviati momenti di confronto con la Fondazione A. Cairoli per la programmazione di interventi congiunti; modificato il regolamento della "Commissione Consultiva per i Servizi Sociali", allo scopo di coinvolgere anche rappresentanti dei residenti di origine straniera;
- Individuazione di locali per la realizzazione di una struttura sociosanitaria che possa offrire alcuni servizi essenziali (es. prestazioni di fisioterapia, prelievi, iniezioni, piccole medicazioni) e possa contenere gli ambulatori per i medici, anche per quelli che, pur operando fuori Gropello, sono medici di riferimento per la città: reperito un locale idoneo in locazione in attesa della ristrutturazione di immobile comunale a ciò destinato;
- Intensificazione dei rapporti con ATS al fine di risolvere la problematica dei medici di famiglia: in seguito all'intervento dell'Amministrazione il numero di medici di famiglia è stato implementato (attualmente cinque);
- Maggiore collaborazione e sostegno alle iniziative che offrono servizi fondamentali per le famiglie (centro

estivo parrocchiale, scuola dell'infanzia e nido): l'anno 2022 ha visto la realizzazione del centro estivo parrocchiale a cui il Comune ha collaborato mediante erogazione di contributo a sostegno dell'attività. A ciò si aggiunge il Centro estivo organizzato dal Comune in piscina a Sommo;

- Impegno per la disponibilità in asilo nido di un referente comunale che settimanalmente si interfaccia con i genitori: intensificato il coordinamento tra le educatrici, l'Assessore competente e gli uffici comunali per intercettare in modo più efficace le esigenze delle famiglie;
- Sostegno alle persone affette da disabilità: è confermato il sostegno alle disabilità scolastiche e sono in corso di programmazione ulteriori interventi anche attraverso la realizzazione del piano abbattimento barriere architettoniche.

LINEA PROGRAMMATICA N. 4 SPORT E TEMPO LIBERO

STATO DI ATTUAZIONE

- Maggiore collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, valorizzando le manifestazioni sportive organizzate sul territorio comunale come momento di partecipazione e coinvolgimento di tutta la cittadinanza: nei giorni 3/17 e 18 settembre 2022 si è svolta la prima Festa dello sport. L'iniziativa sarà ripetuta anche in questo nuovo anno;
- Ricerca di fondi per l'eventuale ampliamento delle strutture sportive esistenti: in corso di programmazione;
- Realizzazione di un'area ludico-sportiva nell'area verde di via Repubblica: in corso di realizzazione;
- Impegno per la stipula di convenzioni con le piscine dei Comuni limitrofi per agevolare l'attività natatoria dei bambini: centro estivo a Sommo.

LINEA PROGRAMMATICA N. 5 ECOLOGIA E AMBIENTE

STATO DI ATTUAZIONE

- Aggiornamento e revisione contratto di igiene urbana (potenziamento del servizio di raccolta differenziata e spazzamento strade), valutando l'incremento del kit in dotazione dalla ditta TeknoService: da avviare;
- Piazzola ecologica: riorganizzazione, potenziamento, sistemazione e vigilanza sugli ingressi, da consentire esclusivamente ai soli residenti, con presenza costante di un operatore adeguatamente formato: si è provveduto alla sistemazione e potenziamento della piazzola ecologica con l'inserimento dell'operatore;
- Manutenzione e piantumazione verde pubblico: sono iniziati interventi di manutenzione del verde per la sostituzione delle essenze arboree rinsecchite e sono in corso di valutazione interventi successivi di manutenzione del verde;
- Coinvolgimento dei ragazzi delle scuole in attività dedicate, potenziando l'educazione ambientale. Maggiore attenzione alla popolazione animale sul territorio, attraverso la stipula di apposite convenzioni con i canili per la questione dei randagi, il censimento delle colonie feline e la sistemazione della cosiddetta "area cani" nei pressi della stazione: nel 2022 è stata realizzata la giornata ecologica con Teknoservice, iniziativa che sarà ripetuta. L'iniziativa ha previsto per la giornata del 9 aprile 2022 ha visto la partecipazione delle

associazioni di volontariato. L'iniziativa sarà ripetuta.

**LINEA PROGRAMMATICA N. 6
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

- Maggiore coordinamento delle attività commerciali esistenti, con disponibilità di un referente comunale per le attività produttive: attribuita a un Consigliere comunale la specifica delega al commercio;*
- Proposizione di iniziative atte a sviluppare le attività produttive e commerciali, con agevolazioni per i nuovi insediamenti: l'amministrazione sta monitorando la situazione per programmare interventi idonei;*
- Impegno per la ricerca di nuovi bandi in favore delle attività produttive, in collaborazione con un futuro distretto del commercio da costituire assieme ai Comuni limitrofi: il 2022 ha registrato l'adesione al bando Distretti del Commercio;*
- Collaborazione e sinergia con il "Comitato per la salvaguardia del commercio": regolari incontri con il "Comitato dei commercianti gropellesi" per la realizzazione dei diversi eventi e iniziative svoltesi sul territorio comunale.*

**LINEA PROGRAMMATICA N. 7
SICUREZZA TERRITORIALE**

STATO DI ATTUAZIONE

- Potenziamento della videosorveglianza cittadina: il potenziamento sarà realizzato con l'impiego delle somme erogate al Comune in seguito all'aggiudicazione del Contributo Regionale Distretti del commercio ed ulteriormente implementato con i fondi richiesti con adesione al Bando Sicurezza del Ministero dell'interno per il tramite della Prefettura di Pavia;*
- Organizzazione di incontri formativi e informativi sulla sicurezza, in collaborazione con le Forze dell'Ordine: è previsto un incontro in materia di sicurezza, il 20 aprile 2023 con la partecipazione dei Carabinieri;*
- Ripristino della convenzione di polizia urbana con i Comuni limitrofi e incremento del corpo di polizia locale, attualmente squarnito: è in corso di revisione la convenzione in essere;*
- Studio della viabilità e censimento della segnaletica esistente, al fine di una circolazione più sicura per pedoni, ciclisti e automobilisti: è stata messa in sicurezza la pista ciclabile, sistemata la viabilità S.Rocco, e sono stati effettuati interventi sui marciapiedi di via Panzarasa;*

- Incentivo alla creazione di un gruppo di "nonni vigili", come già sperimentato in altri Comuni, a sostegno della Polizia locale nella regolazione del traffico negli orari di entrata e uscita dalle scuole: da realizzare.*

LINEA PROGRAMMATICA N. 8

PROMOZIONE E CURA DEL TERRITORIO**STATO DI ATTUAZIONE**

- Riallaccio e rafforzamento degli accordi con i Comuni limitrofi per iniziative congiunte (manifestazioni sportive, promozione dei prodotti locali a km 0, ...): da realizzare;*
- Sostegno alla Pro Loco nell'organizzazione di attività di promozione del territorio: la collaborazione ha previsto l'erogazione di contributi specifici;*
- Riqualificazione e valorizzazione del parco di Villa Cairolì e impegno per una maggiore promozione dei monumenti storici: la realizzazione di questo obiettivo è collegato alla ricerca di opportuni finanziamenti;*
- Maggiore valorizzazione delle ricorrenze, in stretta collaborazione con le realtà locali: realizzata la Festa di San Lanfranco in collaborazione con l'Associazione storica culturale di Gropello Cairolì;*
- Valorizzazione della Via Francigena e Via delle Gallie, promuovendo attività dedicate: è stata ospitata la "Lomellina Francigena Marathon" a marzo 2022 e patrocinata la mostra numismatica della Via delle Gallie durante i giorni della Festa padronale;*
- Mappatura della sentieristica locale, da pubblicizzare allo scopo di rendere più attrattive aree naturalistiche del territorio: in corso i primi contatti per individuare i percorsi più fruibili.*

**LINEA PROGRAMMATICA N. 9
SERVIZI PUBBLICI E RAPPORTI CON I CITTADINI**

- Contenimento della pressione fiscale e razionalizzazione della spesa comunale: con l'approvazione della programmazione finanziaria 2023-2025 è stato confermato il mantenimento delle tariffe e delle aliquote di tutti i servizi; partecipazione a bandi PNRR per il potenziamento dei servizi digitali in essere, con conseguente risparmio nei costi fissi a carico dell'Ente;*
- Miglioramento del servizio di trasporto locale (accordi con i Comuni limitrofi, valutazione dell'acquisto di un mezzo proprio), anche intensificando i rapporti con i gestori del trasporto pubblico extraurbano a tutela dei pendolari: regolare noleggio di un pullmino per il trasporto al cimitero;*
- Ampliamento dell'apertura degli uffici comunali per facilitarne l'accesso alla fascia di cittadini che possono riscontrare difficoltà con gli strumenti informatici (SPID, PagoPA, applicazioni per smartphone, ecc.), fornendo loro supporto tecnico e burocratico: in corso di organizzazione;*
- Stipula di convenzioni con i concessionari dedicati per il pagamento di tasse e imposte comunali, oltre al rilascio di certificati: da realizzare.*

**LINEA PROGRAMMATICA N. 10
POLITICHE GIOVANILI****STATO DI ATTUAZIONE**

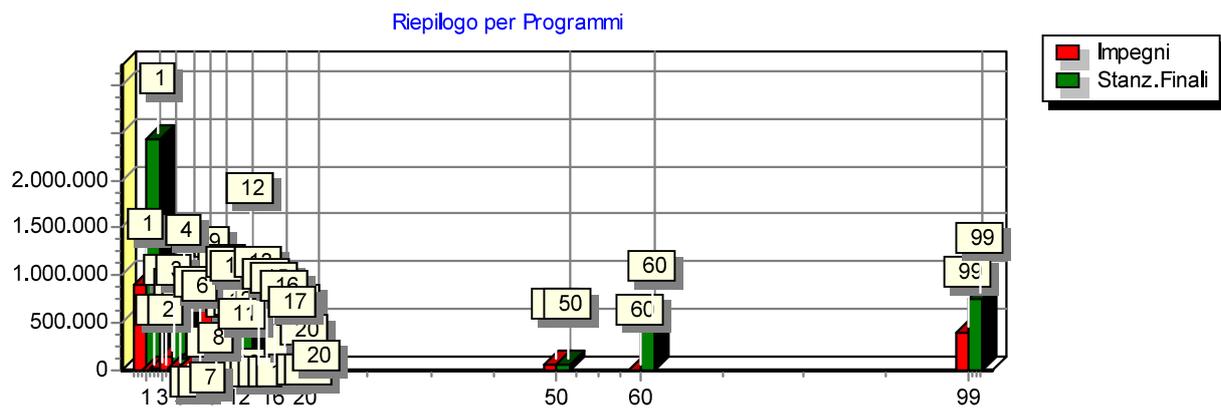
- Organizzazione di un "career day" che coinvolga le diverse aziende e attività di Gropello e dei Comuni*

limitrofi, favorendo l'incontro tra giovani e imprese del territorio: programmato per il due giugno 2023;

- Impegno per la messa a disposizione di spazi per lo studio destinati agli studenti universitari: da realizzare;
- Creazione di una consulta giovanile allo scopo di integrare e arricchire l'attività del Consiglio comunale: istituita la consulta;
- Coinvolgimento dei giovani che svolgono servizio civile o usufruiscono della "dote Comune" nella progettazione di attività a loro dedicate, valorizzando le loro idee e proposte : da realizzare;
- Promozione di attività di sensibilizzazione per il volontariato giovanile: da avviare.

Di seguito sono riportati i dati finanziari relativi alla programmazione triennale della gestione di ogni singola missione

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2022 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.432.681,82	900.430,46	37,01 %
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00 %
3 Ordine pubblico e sicurezza	85.131,00	31.391,07	36,87 %
4 Istruzione e diritto allo studio	623.183,00	145.358,14	23,33 %
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	134.449,61	22.800,00	16,96 %
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.100,00	400,00	3,31 %
7 Turismo	0,00	0,00	0,00 %
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.200,00	0,00	0,00 %
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	654.917,00	620.370,66	94,73 %
10 Trasporti e diritto alla mobilità	499.402,00	424.935,08	85,09 %
11 Soccorso civile	3.000,00	0,00	0,00 %
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	518.051,37	403.882,74	77,96 %
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00 %
14 Sviluppo economico e competitività	4.610,00	1.040,80	22,58 %
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00 %
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.207,00	8.631,50	93,75 %
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00 %
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00 %
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00 %
20 Fondi da ripartire	223.953,20	0,00	0,00 %
50 Debito pubblico	63.934,35	63.933,25	100,00 %
60 Anticipazioni finanziarie	460.000,00	0,00	0,00 %
99 Servizi per conto terzi	746.691,21	397.332,94	53,21 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	6.472.511,56	3.020.506,64	46,67 %

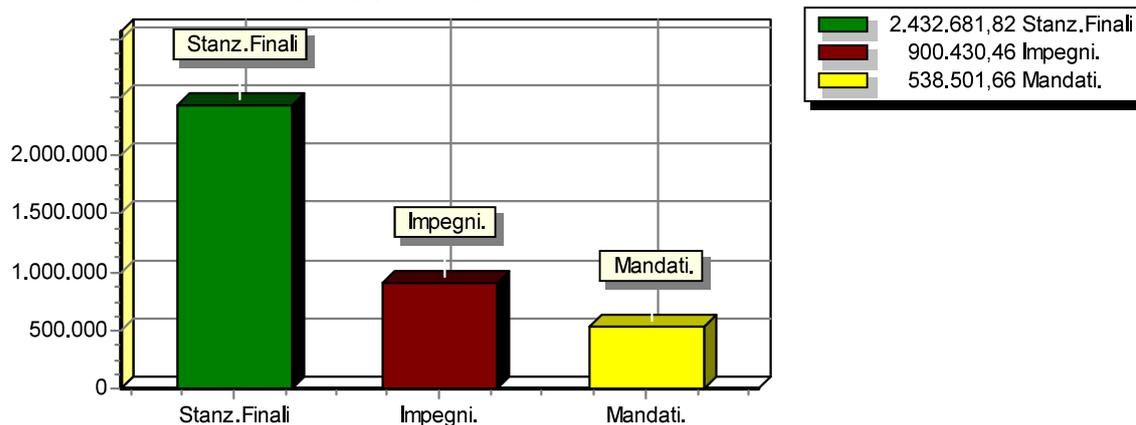


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi istituzionali, generali e di gestione

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	1.616.883,92	840.230,46	538.301,66
Investimento	815.797,90	60.200,00	200,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	2.432.681,82	900.430,46	538.501,66

SINTESI FINANZIARIA

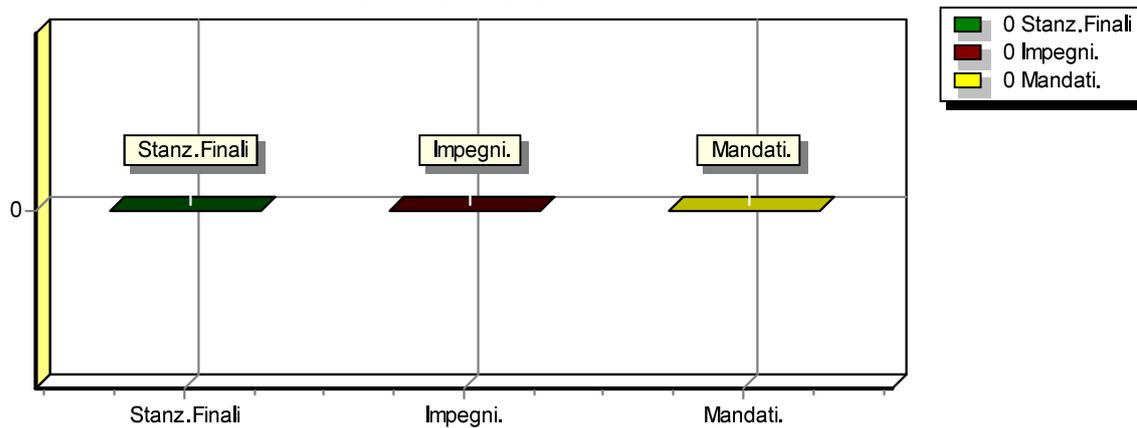


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Giustizia

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

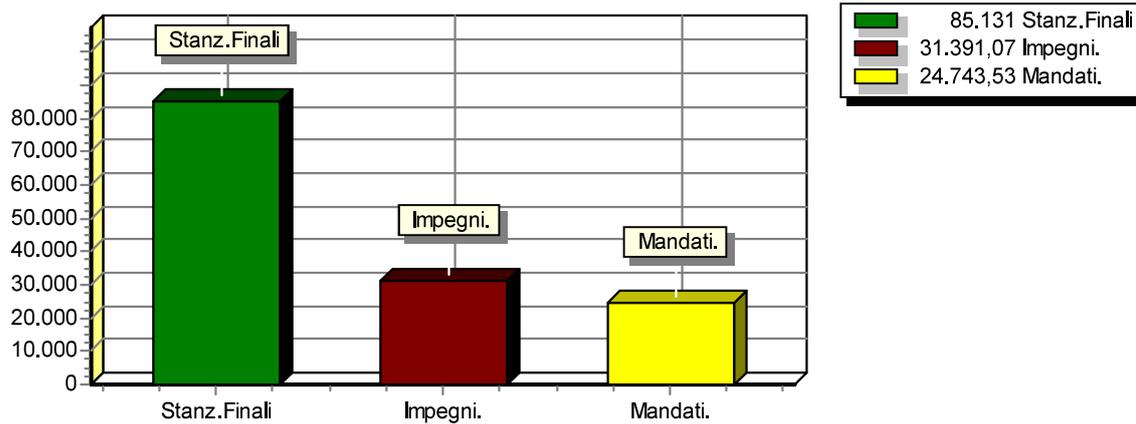


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Ordine pubblico e sicurezza

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	85.131,00	31.391,07	24.743,53
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	85.131,00	31.391,07	24.743,53

SINTESI FINANZIARIA

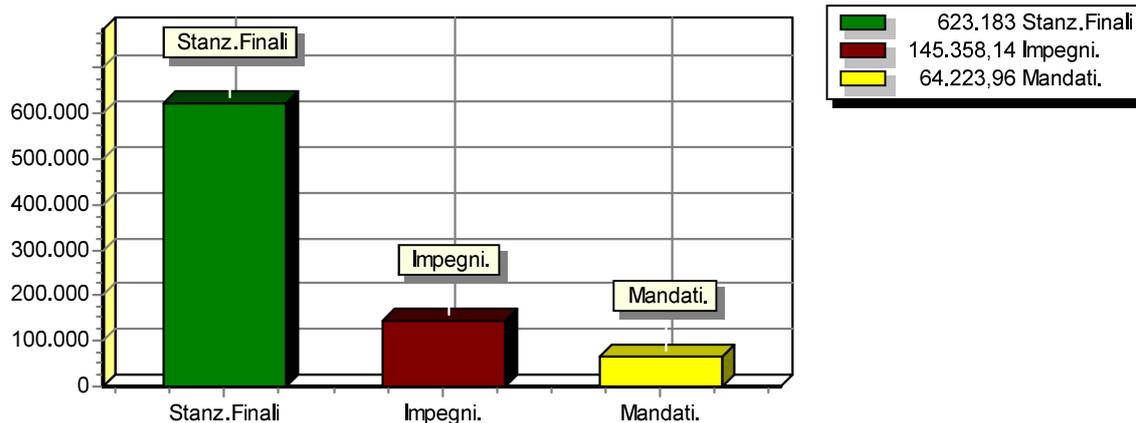


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Istruzione e diritto allo studio

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	228.286,00	145.358,14	64.223,96
Investimento	394.897,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	623.183,00	145.358,14	64.223,96

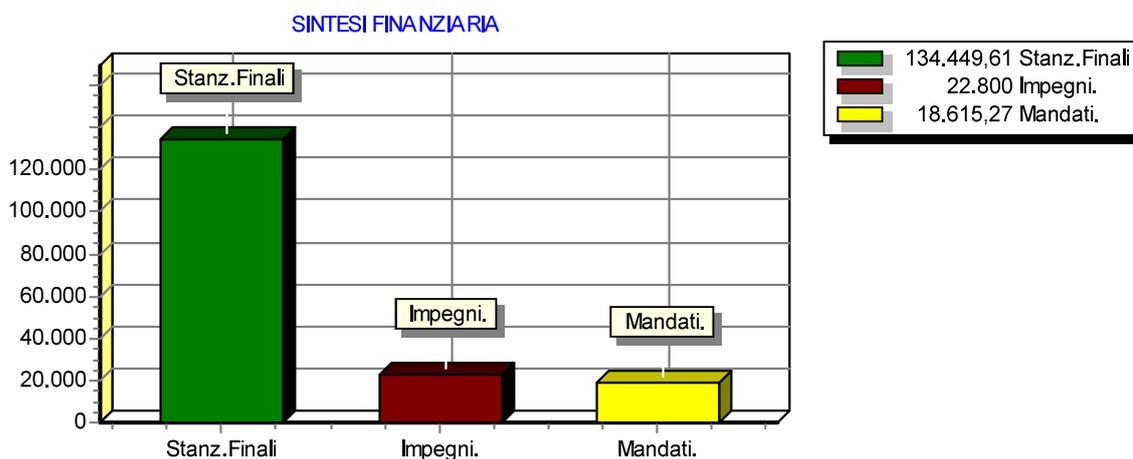
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

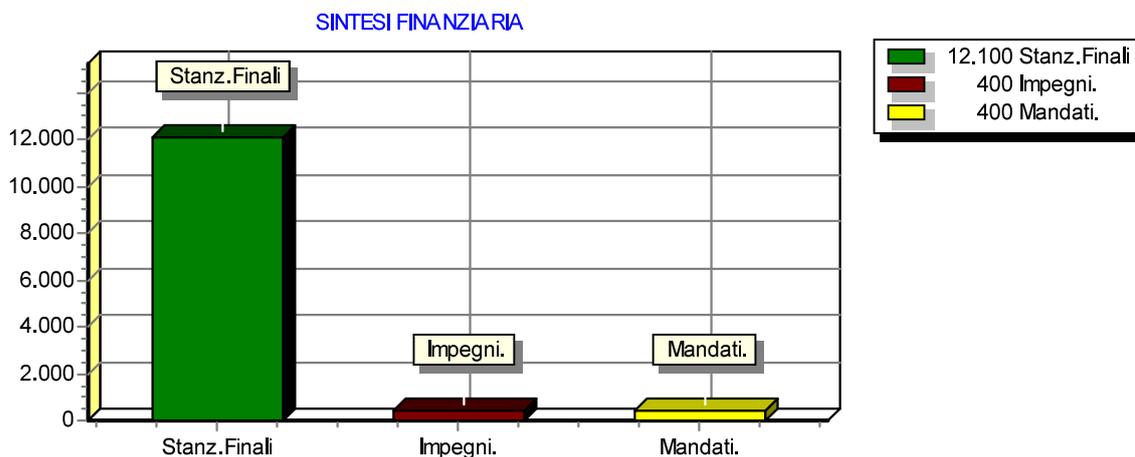
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	68.449,61	22.800,00	18.615,27
Investimento	66.000,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	134.449,61	22.800,00	18.615,27



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche giovanili, sport e tempo libero

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	12.100,00	400,00	400,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	12.100,00	400,00	400,00

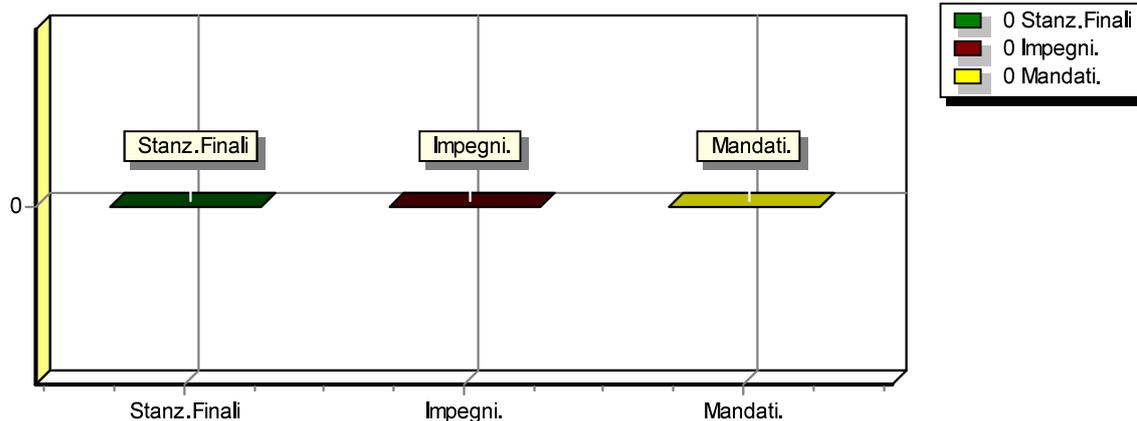


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Turismo

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

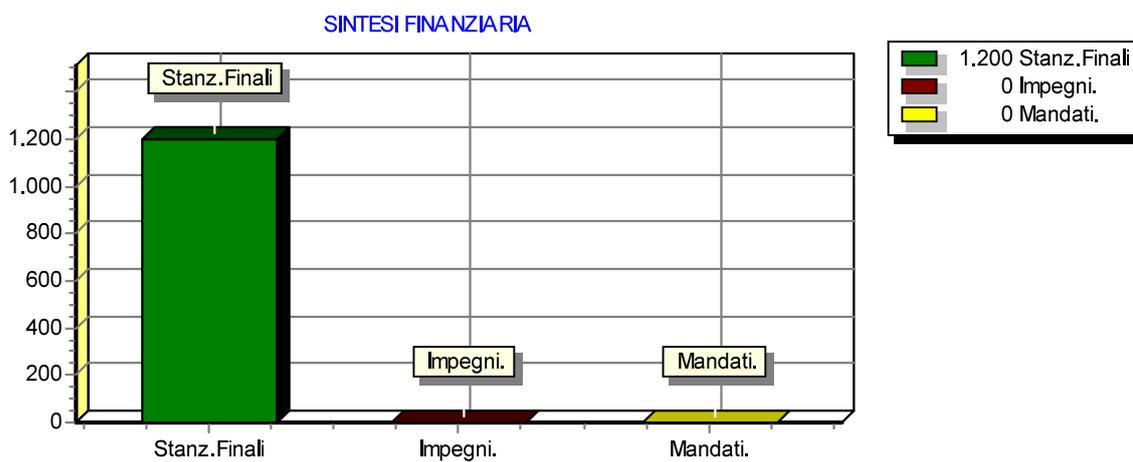
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

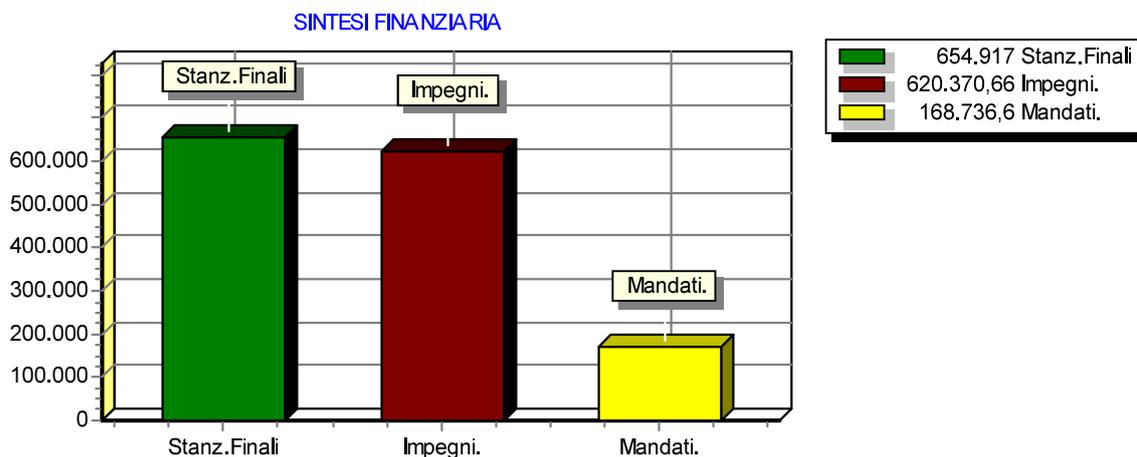
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	1.200,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	1.200,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

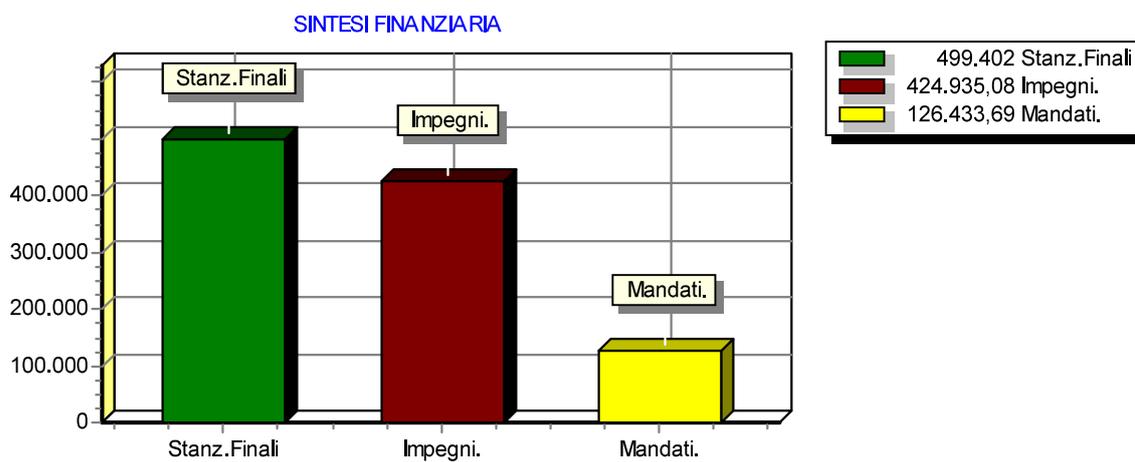
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	554.938,00	520.391,66	168.736,60
Investimento	99.979,00	99.979,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	654.917,00	620.370,66	168.736,60



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Trasporti e diritto alla mobilità

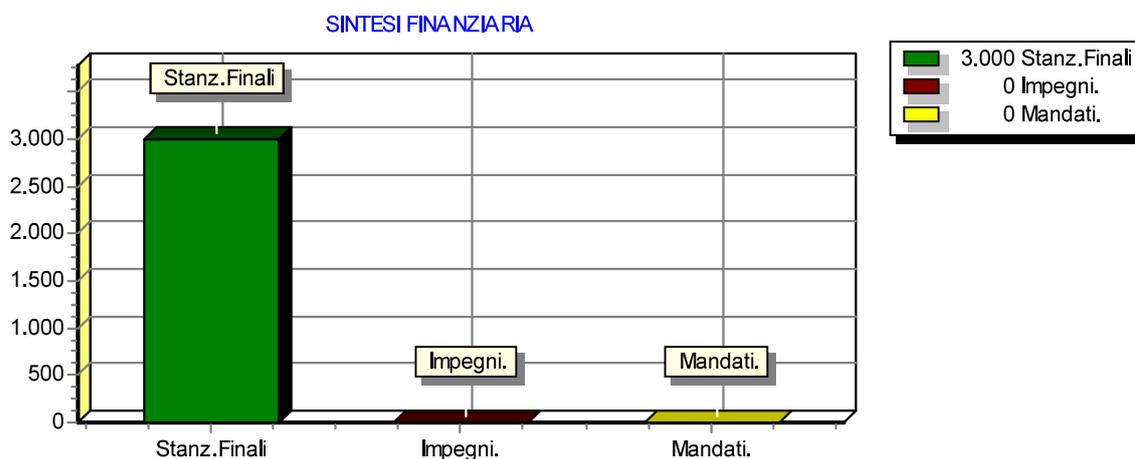
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	172.107,00	120.490,64	94.295,61
Investimento	327.295,00	304.444,44	32.138,08
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	499.402,00	424.935,08	126.433,69



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Soccorso civile

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	3.000,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	518.051,37	403.882,74	144.770,78
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	518.051,37	403.882,74	144.770,78

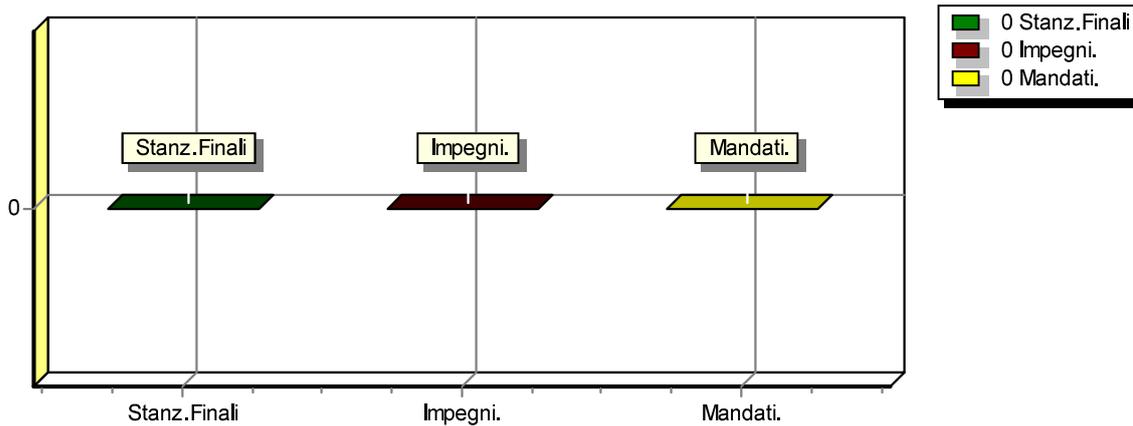


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela della salute

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

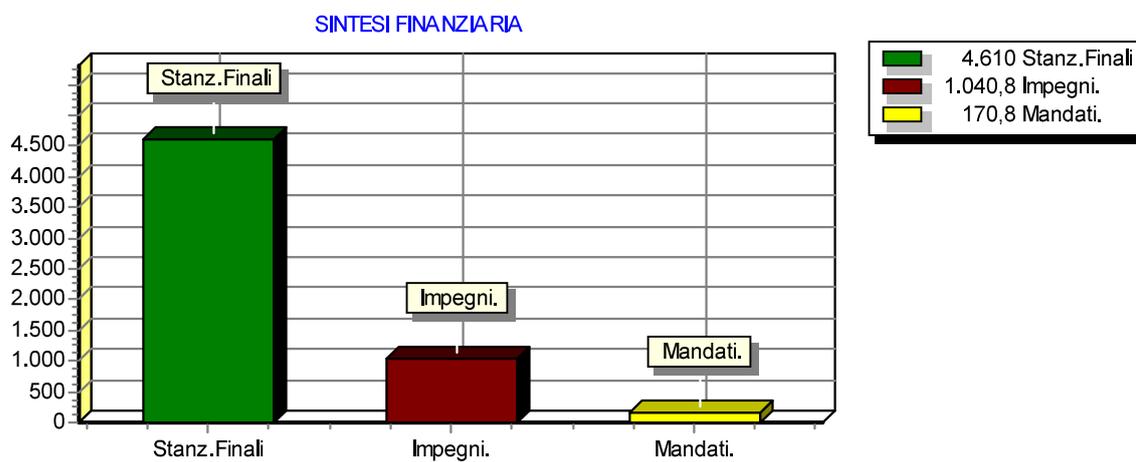
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo economico e competitività

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	4.610,00	1.040,80	170,80
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	4.610,00	1.040,80	170,80

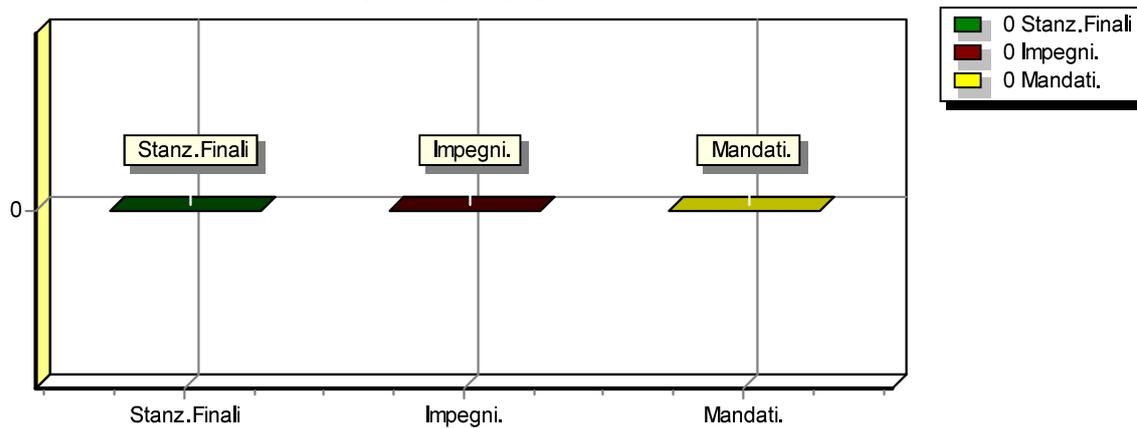


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

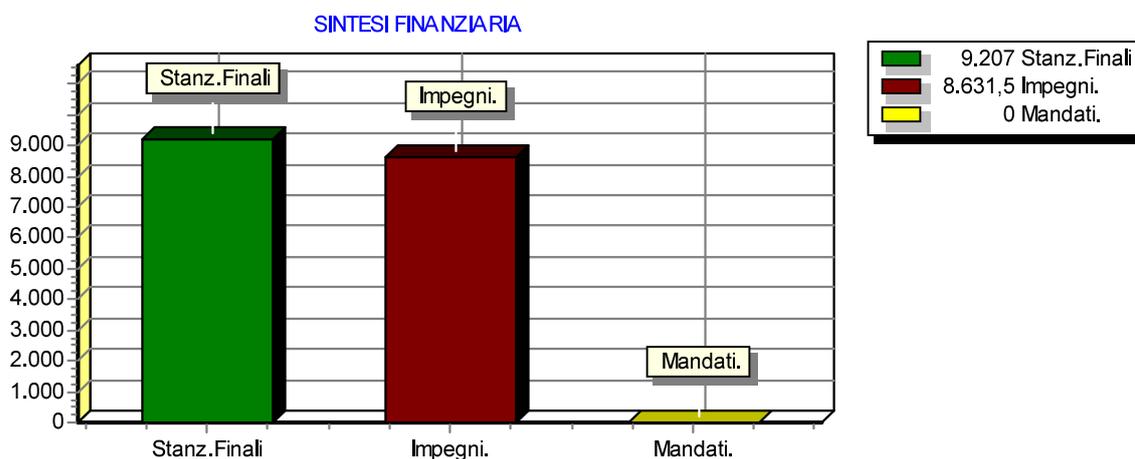
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	850,00	841,80	0,00
Investimento	8.357,00	7.789,70	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	9.207,00	8.631,50	0,00

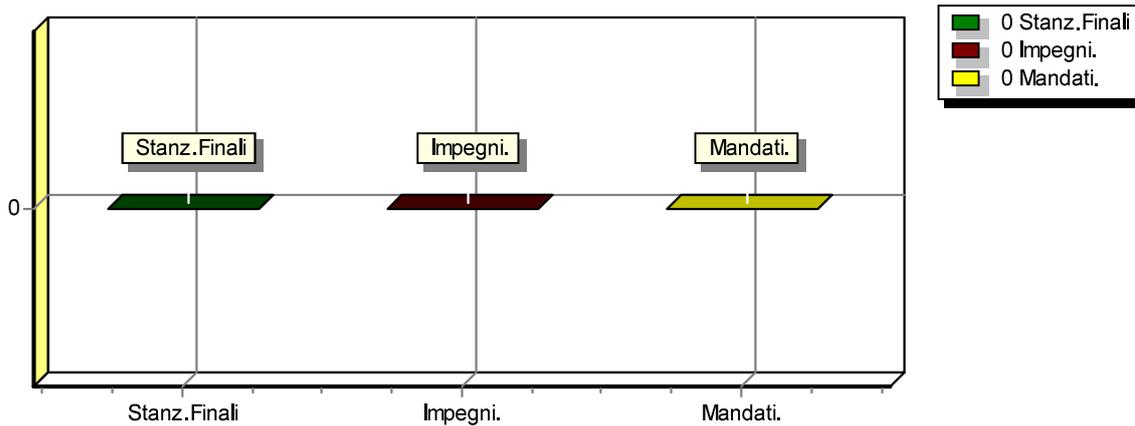


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

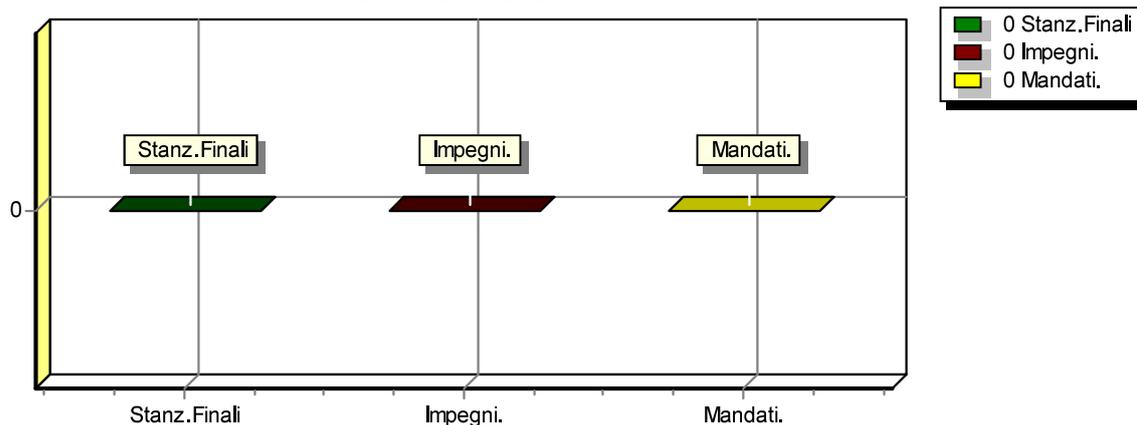


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

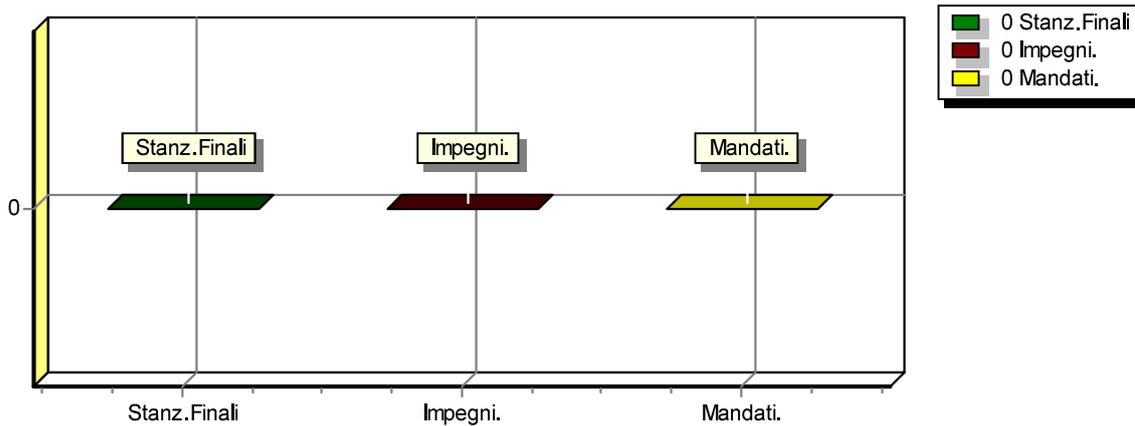


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni internazionali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

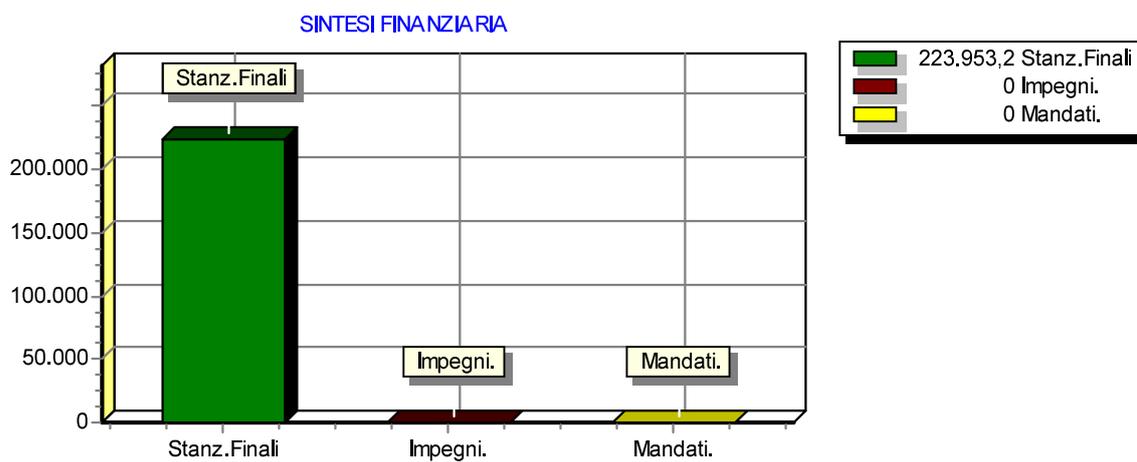
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Fondi da ripartire

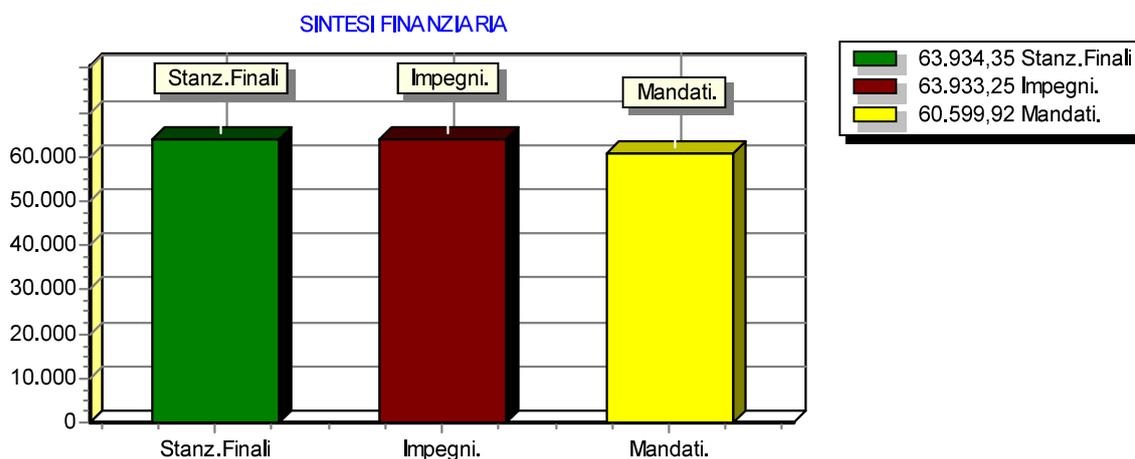
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	223.953,20	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	223.953,20	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Debito pubblico

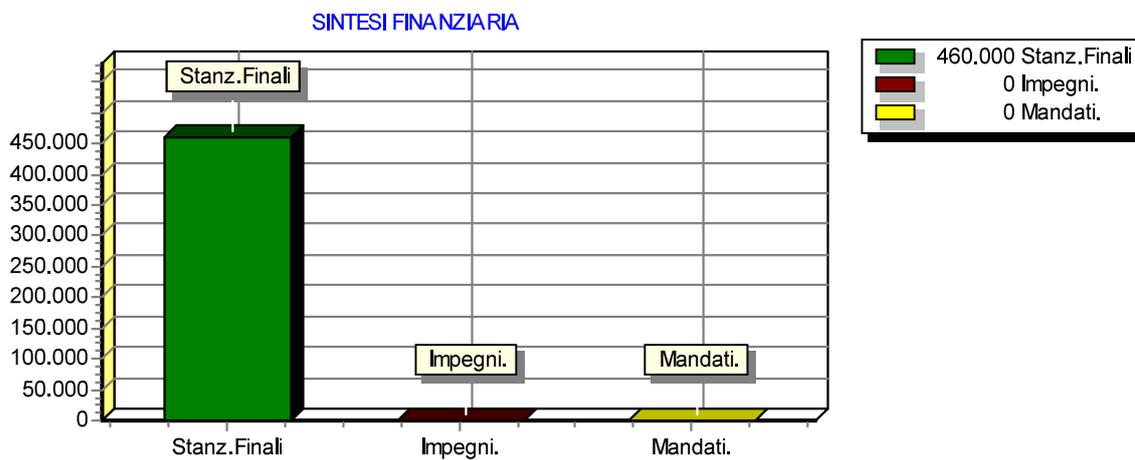
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	63.934,35	63.933,25	60.599,92
Totale	63.934,35	63.933,25	60.599,92



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Anticipazioni finanziarie

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	460.000,00	0,00	0,00
Totale	460.000,00	0,00	0,00

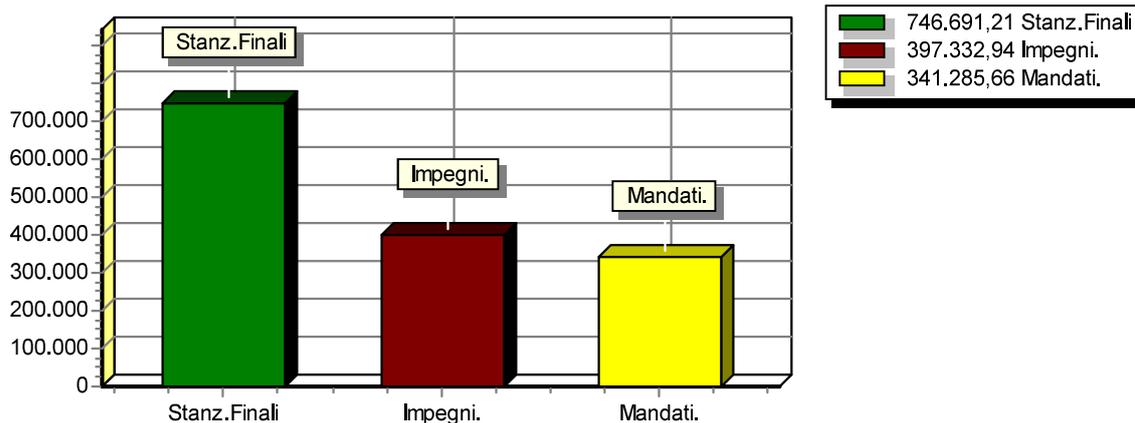


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi per conto terzi

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	746.691,21	397.332,94	341.285,66
Totale	746.691,21	397.332,94	341.285,66

SINTESI FINANZIARIA



**Programmazione delle entrate e rendiconto
Il riepilogo generale delle entrate**

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi.

Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse.

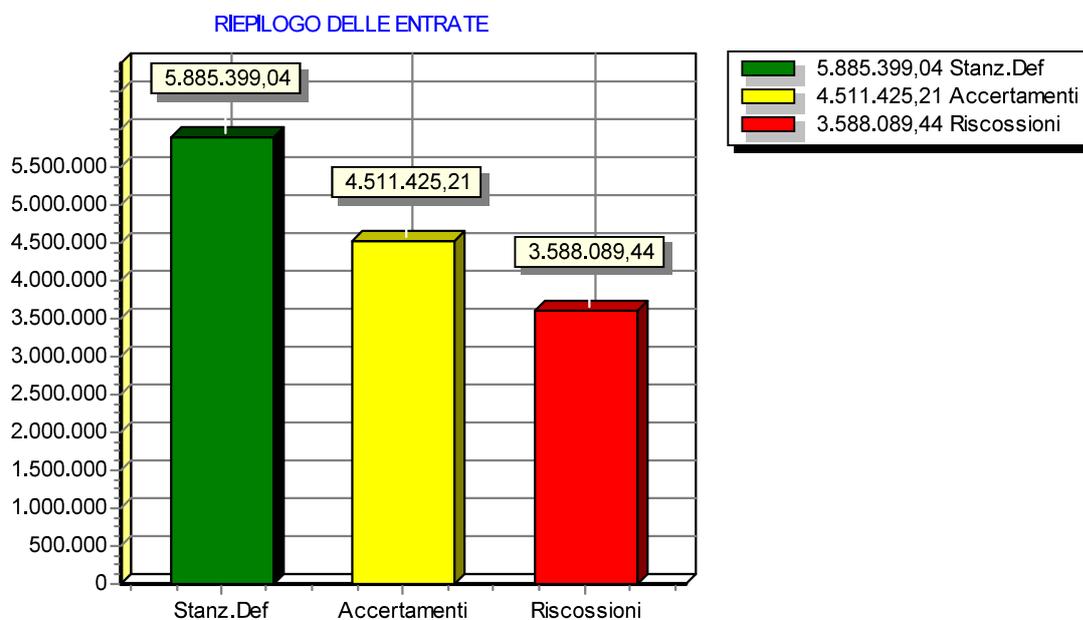
Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo.

I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame.

Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.376.912,00	2.385.520,85	100,36 %
Trasferimenti correnti	262.947,32	223.097,05	84,84 %
Entrate extratributarie	640.018,03	519.919,08	81,24 %
Entrate in conto capitale	1.398.830,48	898.191,18	64,21 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	460.000,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	746.691,21	484.697,05	64,91 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro			0,00 %
TOTALE	5.885.399,04	4.511.425,21	76,65 %

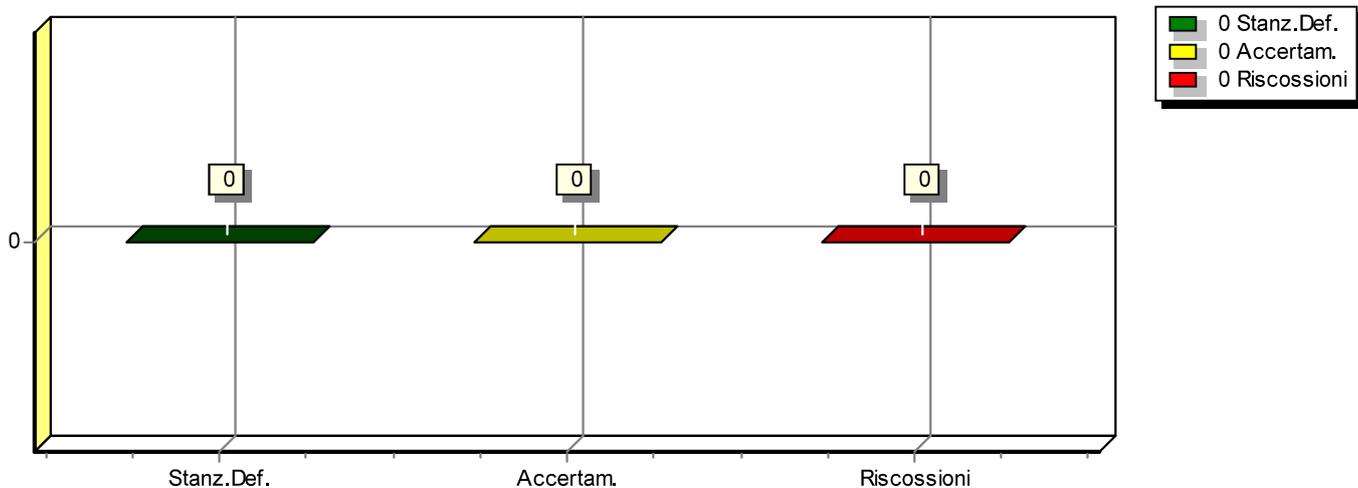
GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.385.520,85	2.028.505,24	85,03 %
Trasferimenti correnti	223.097,05	223.097,05	100,00 %
Entrate extratributarie	519.919,08	493.023,04	94,83 %
Entrate in conto capitale	898.191,18	378.324,58	42,12 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	484.697,05	465.139,53	95,97 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro			0,00 %
TOTALE	4.511.425,21	3.588.089,44	79,53 %



Programmazione delle entrate e rendiconto

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

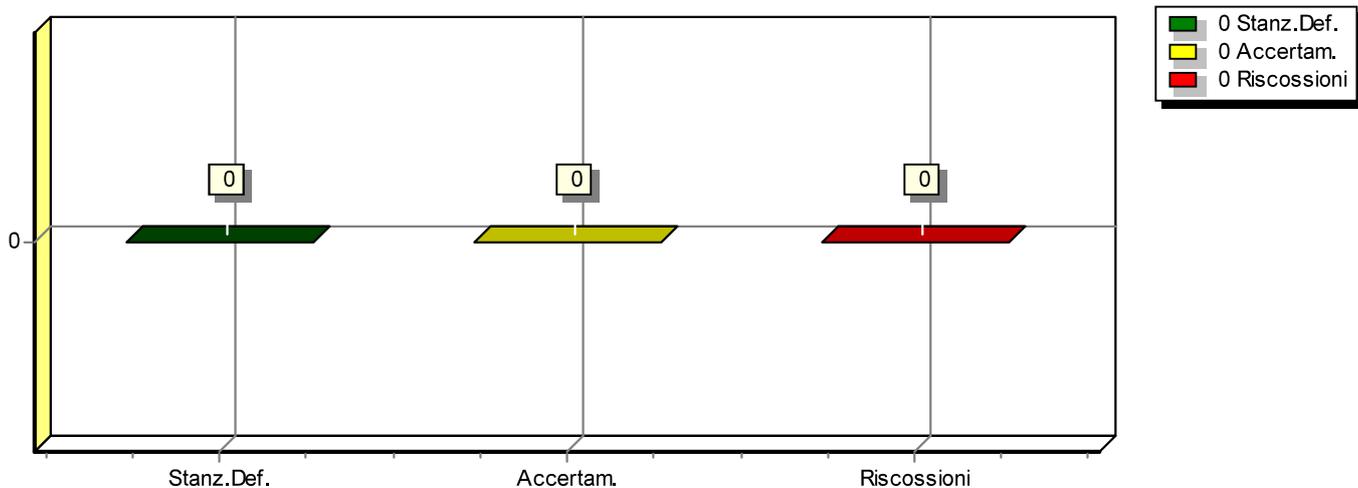
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale



Programmazione delle entrate e rendiconto

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti

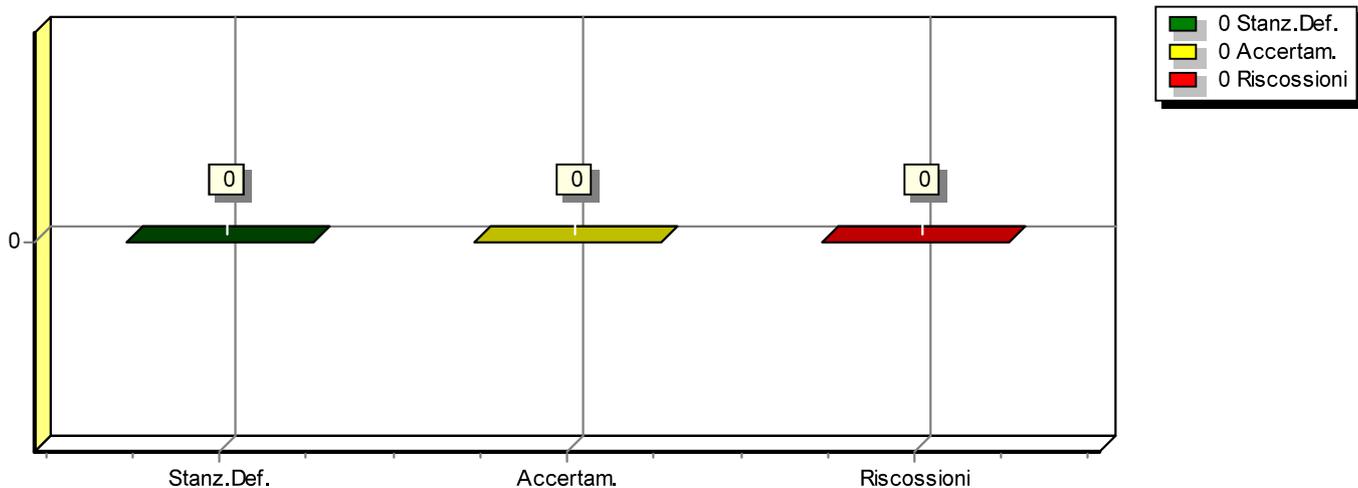
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti



Programmazione delle entrate e rendiconto

Avanzo di amministrazione

Avanzo di amministrazione



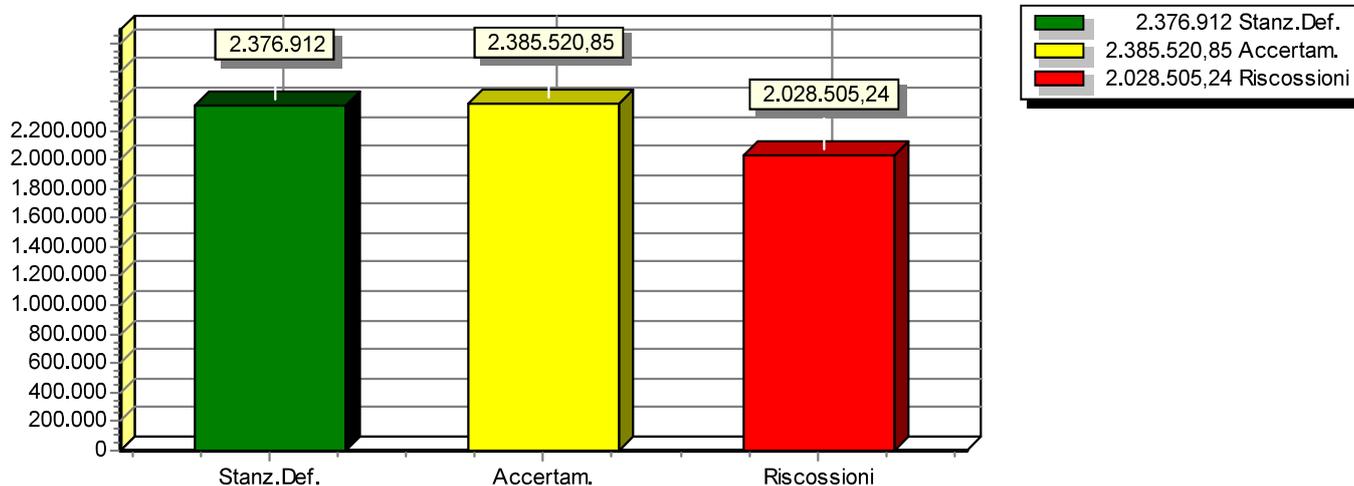
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.961.811,00	1.974.697,98	100,66 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	415.101,00	410.822,87	98,97 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	2.376.912,00	2.385.520,85	100,36 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.974.697,98	1.617.682,37	81,92 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	410.822,87	410.822,87	100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	2.385.520,85	2.028.505,24	85,03 %

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva



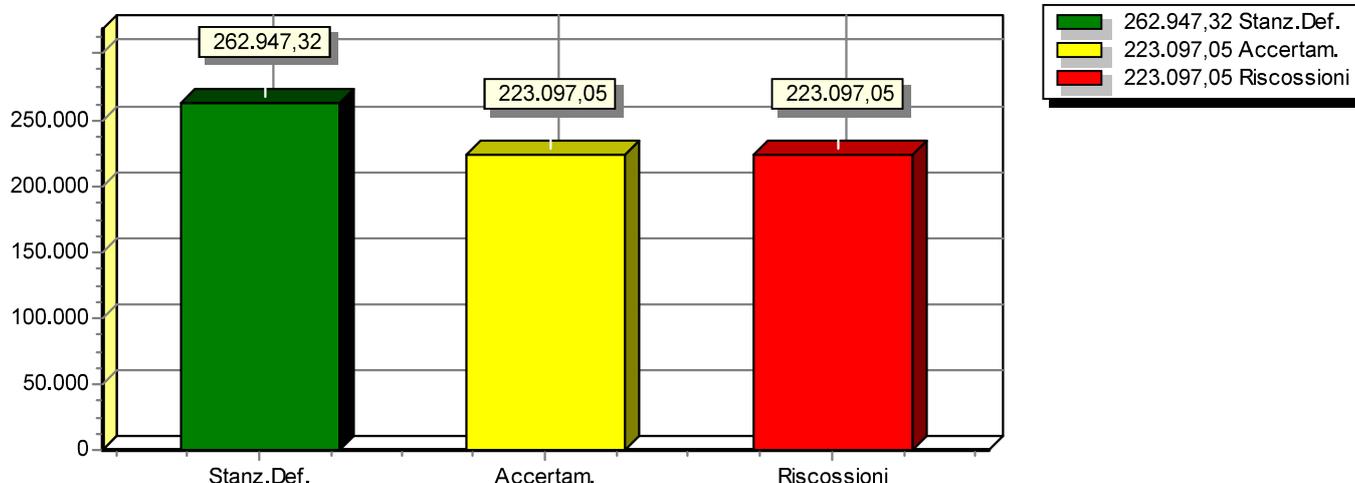
Programmazione delle entrate e rendiconto

Trasferimenti correnti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	449.981,32	223.097,05	49,58 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	32.884,00	5.000,00	15,20 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	482.865,32	228.097,05	47,24 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	223.097,05	223.097,05	100,00 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	5.000,00	100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	228.097,05	228.097,05	100,00 %

Trasferimenti correnti



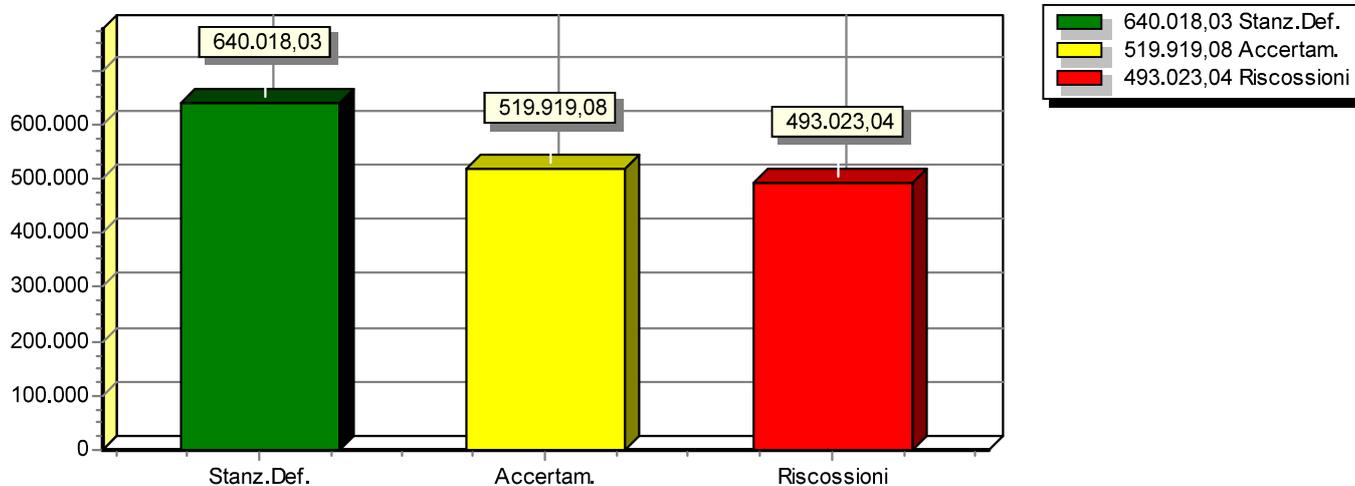
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	496.185,18	428.234,11	86,31 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	80.090,85	69.176,55	86,37 %
Interessi attivi	800,00	0,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	300,00	300,00	100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	63.842,00	23.408,42	36,67 %
TOTALE	641.218,03	521.119,08	81,27 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	428.234,11	402.915,04	94,09 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	69.176,55	69.176,55	100,00 %
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	300,00	177,29	59,10 %
Rimborsi e altre entrate correnti	23.408,42	21.954,16	93,79 %
TOTALE	521.119,08	494.223,04	94,84 %

Entrate extratributarie



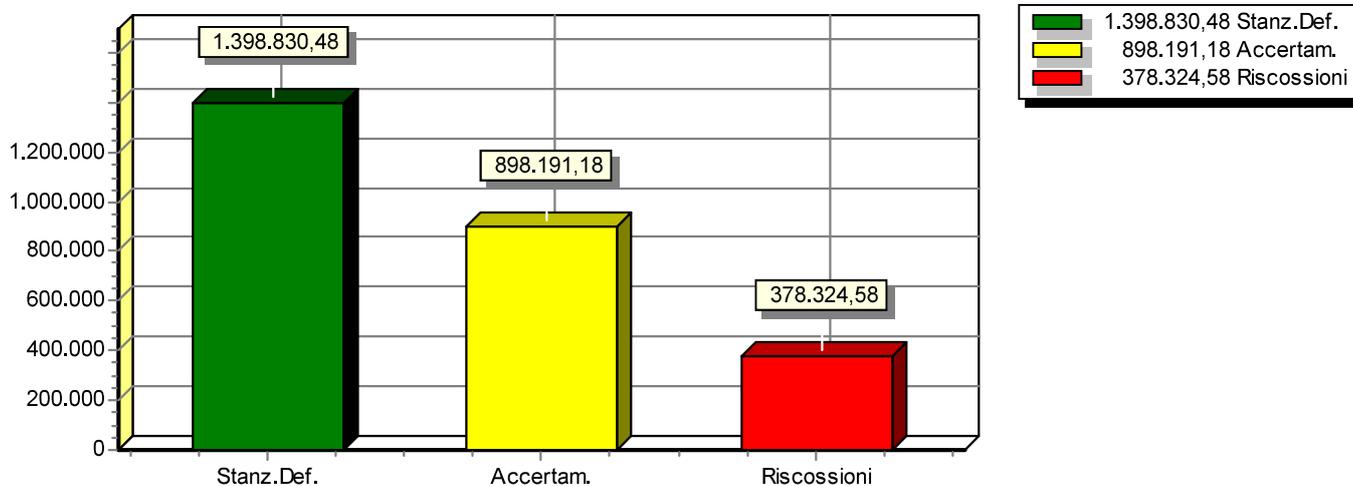
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate in conto capitale

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	1.482.654,00	926.754,00	62,51 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00 %
Altre entrate in conto capitale	51.454,48	57.715,18	112,17 %
TOTALE	1.534.108,48	984.469,18	64,17 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	926.754,00	372.011,30	40,14 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00 %
Altre entrate in conto capitale	57.715,18	57.715,18	100,00 %
TOTALE	984.469,18	429.726,48	43,65 %

Entrate in conto capitale



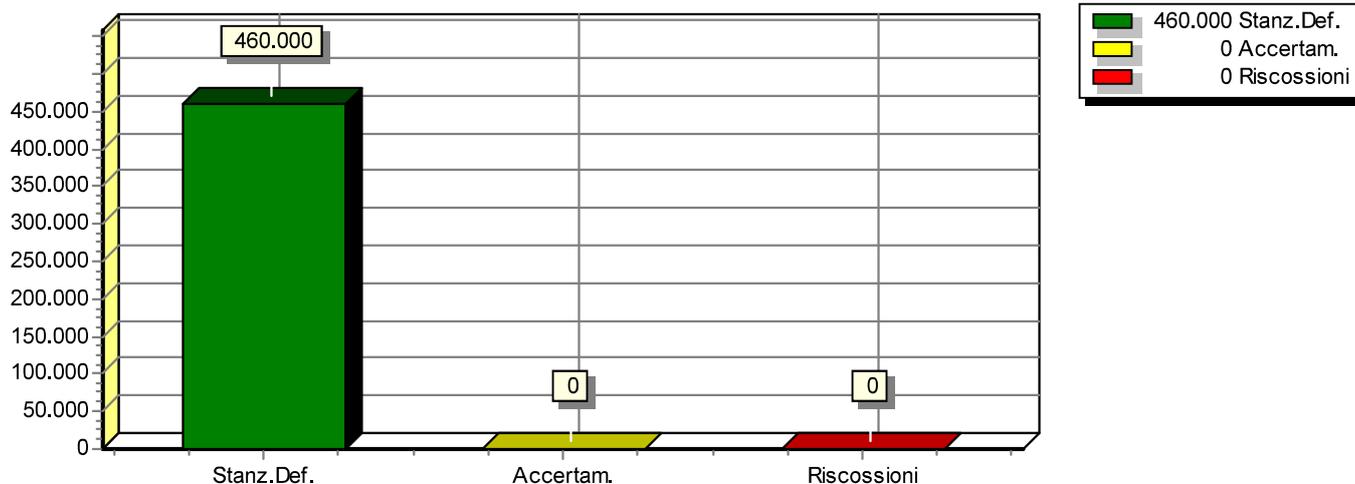
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate da riduzione di attività finanziarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

Entrate da riduzione di attività finanziarie



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI



APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

IDENTITA' DELL'ENTE

Quadro di riferimento normativo, istituzionale e ambientale

Relazione al rendiconto e Principi contabili

Principi contabili richiamati

Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori.

Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata.

Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.

Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo.

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.

La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto.

Il documento deve almeno:

- a) esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
- c) motivare le cause che li hanno determinati;
- d) evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.

Considerate le finalità del documento, è opportuno che la relazione, secondo corretti principi contabili, sia redatta secondo il seguente schema.

Commento tecnico dell'ente

*Questa seconda parte della Relazione, denominata "**Applicazione dei principi contabili**", si articola in tre distinte sezioni (Identità dell'ente; Sezione tecnica della gestione; Andamento della gestione), mentre ciascun capitolo, con rare eccezioni, si compone anch'esso di tre distinte parti che descrivono i "Principi contabili richiamati", il "Commento tecnico dell'ente" e le "Informazioni e dati di bilancio".*

*Nella sezione denominata "**Identità dell'ente**" si affrontano le tematiche che riguardano il Quadro di riferimento normativo e istituzionale (Rendiconto e principio contabile; Profilo istituzionale e socio economico), gli Obiettivi generali di questa amministrazione (Disegno strategico e politiche gestionali; Politiche fiscali), l'Assetto organizzativo (Organizzazione e sistema informativo; Fabbisogno di risorse umane), le Partecipazioni e collaborazioni esterne (Partecipazioni dell'ente; Convenzioni con altri enti).*

*Nel raggruppamento "**Sezione tecnica della gestione**" sono invece affrontati gli aspetti che riguardano i Criteri contabili per la redazione del rendiconto (Criteri di formazione; Criteri di valutazione), il Risultato finanziario conseguito*

(Risultato finanziario di amministrazione; Risultato finanziario di gestione; Scostamenti sull'esercizio precedente), la Sintesi della gestione finanziaria (Scostamento sulle previsioni definitive; Andamento della liquidità Formazione di nuovi residui attivi e passivi; Smaltimento dei precedenti residui), il Risultato di esercizio e gli equilibri sostanziali (Crediti di dubbia esigibilità Debiti fuori bilancio; Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo), seguito dai Risultati economici e patrimoniali (Conto del patrimonio; Conto economico).

*La relazione termina con la parte denominata **“Andamento della gestione”**, dove spiccano le tematiche che interessano la Programmazione iniziale e la pianificazione definitiva (Analisi degli scostamenti; Variazioni di bilancio; Strumenti di programmazione), le Politiche d'investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo (Politica di investimento; Politica di finanziamento; Politica di indebitamento; Politiche di autofinanziamento e sviluppo), le Prestazioni e servizi offerti alla collettività a Servizi a domanda individuale; Servizi a rilevanza economica), l'Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali;).*

POLITICHE FISCALI

Principi contabili richiamati

Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- *Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio.*

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.

La politica tributaria di conferma delle aliquote precedenti condotta per l'esercizio 2022 ha assicurato gli equilibri di bilancio in assenza di variazione delle tariffe e aliquote.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.961.811,00	1.974.697,98	-12.886,98	100,66 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità				0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali				0,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	415.101,00	410.822,87	4.278,13	98,97 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				0,00 %
TOTALE	2.376.912,00	2.385.520,85	-8.608,85	100,36 %

ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Principi contabili richiamati

In questa parte sono illustrate le iniziative assunte nel 2022 in merito alla modifica dell'assetto del fabbisogno del personale.

Nella tabella che segue sono indicate le dotazioni organiche ed il personale in servizio di ciascuna unità.

Commento tecnico dell'ente

COMUNE DI GROPELLO CAIROLI
Provincia di Pavia

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2022**SERVIZI ALLA PERSONA****(Uffici Segreteria – Biblioteca – Protocollo)**

CATEGORIA D'INGRESSO	Profilo professionale attribuibile	Dotazione	In servizio al 31 dicembre 2022
D	Istruttore direttivo – Tit. P.O.	1	1
C	Istruttore amministrativo / bibliotecario	2	2
B3	Collaboratore amministrativo	1	1
	Totale	4	4

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE**(Uffici Gestione Risorse Umane - Demografico)**

CATEGORIA D'INGRESSO	Profilo professionale attribuibile	Dotazione	In servizio a 31 dicembre 2022
D	Istruttore Direttivo – Tit. PO	1	La titolarità del servizio è affidata al Segretario comunale
C	Istruttore amministrativo	2	2
	Totale	3	2

SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI**(Uffici Ragioneria - Tributi)**

CATEGORIA D'INGRESSO	Profilo professionale attribuibile	Dotazione	In servizio al 31 dicembre 2022
D	Istruttore Direttivo contabile – Tit. PO	1	1 Istruttore direttivo tempo determinato
B3	Collaboratore amministrativo	2	1
	Totale	2	2

SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO**(Ufficio Tecnico – LL.PP. – Ufficio Polizia Locale)**

CATEGORIA D'INGRESSO	Profilo professionale attribuibile	Dotazione	In servizio a 31 dicembre 2022
D	Istruttore direttivo tecnico – Titolare P.O.	1	1
C	Istruttore Amministrativo	1	1
B1	Collaboratore amministrativo	1	-
B1	Operaio generico/collaboratore	1	1
B1	Operaio	1	1
C	Agente di Polizia locale	1	1
	Totale	6	5

Totale generale**15****13**

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)	Consistenza al 31-12-2022	
	In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo		0,00 %
Personale non di ruolo		0,00 %
Totale generale	0	100.00 %

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE**Principi contabili richiamati**

Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- *Assetto organizzativo.*

*Si evidenzia e sintetizza il **fabbisogno di risorse umane** in coerenza con il piano triennale di fabbisogno del personale.*

Commento tecnico dell'ente

Nel corso dell'anno 2022 la struttura organizzativa dell'Ente ha subito numerose modifiche, a seguito dell'adozione da parte della Giunta Comunale di idonei atti di indirizzo volti ad ottimizzare i processi gestionali sotto il profilo di efficacia ed efficienza.

Nel 2022 si sono avute n° 2 (due) cessazioni.

Nel corso dell'anno non sono state effettuate assunzioni.

Si sono attivate due convenzioni con altri enti specificate nell'apposita sezione.

FABBISOGNO DEL PERSONALE :

Approvazione piano triennale fabbisogno personale 2022/2024

D.G. N. 19 del 02/03/2022

Aggiornata con D.G. N. 136 del 29/10/2022

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

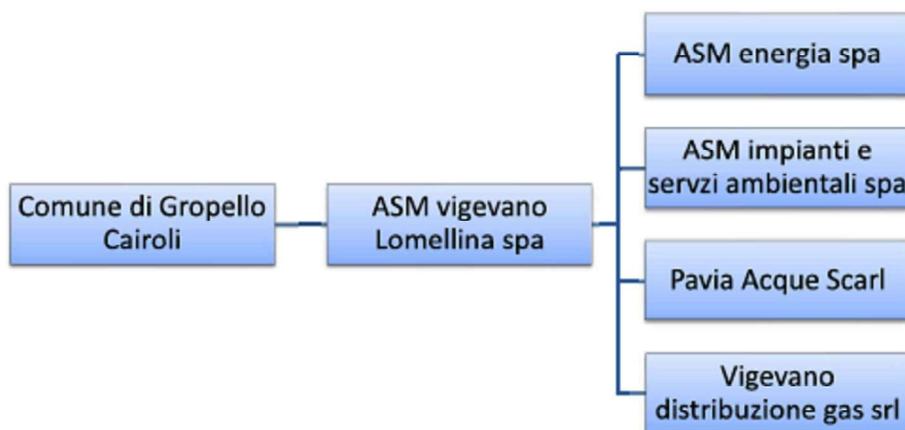
Principi contabili richiamati

Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- Partecipazioni dell'ente.
- Si elencano le partecipazioni dell'ente acquisite.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni

**Commento tecnico dell'ente**

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente.

La quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Il Comune di Gropello Cairoli ha, attualmente, iscritta in CClA una sola partecipazione in ASM Vigevano e Lomellina Spa, codice fiscale 01471630187, per una quota di possesso dello 0,03%, pertanto una quota non significativa di cui, peraltro, è stata già richiesta la dismissione in occasione della relativa Verifica Straordinaria delle Partecipazioni.

REVISIONE PARTECIPAZIONI
Deliberazione di C.C. N. 50 del 29/12/2022

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
1 ASM VIGEVANO LOMELLINA SPA	1.478,00	5,00	7.390,00		0,03
	Totale		7.390,00		

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI**Principi contabili richiamati**

Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- *Convenzioni con Enti. Si illustrano le eventuali convenzioni con altri enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.*

UTILIZZO PERSONALE

Convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 con il comune di Corteolona e Genzone per sostituzione temporanea ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZIO FINANZIARIO delibera di G.C.n. 82 DEL 27/06/2022

Prorogata con G.C. n. 117 DEL 29/09/2022

Convenzione utilizzo personale ex art. 1 c.557 l. 311/2004 per personale polizia locale approvata con deliberazione di G.C. n. 32 del 28/03/2022

Proroghe:

Delibera di G.C. N. 83 del 27/06/2022

Delibera di G.C. N. 125 del 29/9/2022

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.30) prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

COMUNE DI GROPELLO CAIROLI



SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Introduzione

Il rendiconto è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto della propria azione di governo mediante la destinazione di risorse pubbliche gestite in un determinato arco di tempo che coincide, in questo caso, con l'esercizio finanziario 2022.

Il documento analizza le modalità con cui sono state gestite le risorse reperite nell'anno ed i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione.

L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi raggiunti, valutando la performance organizzativa di quello specifico anno.

Il rendiconto, frutto dell'analisi sopra evidenziata, può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo.

Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni.

E' il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato.

Nel caso di specie, il risultato di amministrazione derivante dall'esercizio 2022, presenta un avanzo di amministrazione dettagliato in apposita successiva tabella.

Principi contabili richiamati

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- *Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione.*

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali".

Pertanto:

- *Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza e della verificabilità dell'informazione.*

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa.

Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificate imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2022 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2022		Totale
	Residui	Competenza	

Fondo di cassa iniziale	1.476.793,74	-	1.476.793,74
Riscossioni	361.633,87	3.645.691,34	4.007.325,21
Pagamenti	759.187,21	3.277.399,49	4.036.586,70
Fondo cassa finale	1.079.240,40	368.291,85	1.447.532,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre		0,00	
Residui attivi	326.760,25	958.211,87	1.284.972,12
Residui passivi	116.730,14	744.237,04	860.967,18
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		73.242,00	73.242,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		471.010,80	471.010,80
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.289.270,51	38.013,88	1.327.284,39
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	1.289.270,51	38.013,88	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Livelli e composizione della gestione di competenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali".

Pertanto:

- Scompone il risultato della gestione di competenza, al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

- Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio.

I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi.

Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	3.782.192,45	3.782.192,45	0,00
Investimenti	1.744.108,48	1.790.423,59	-46.315,11
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	746.691,21	746.691,21	0,00
Equilibrio generale competenza	6.272.992,14	6.319.307,25	-46.315,11

RISULTATI DELLA GESTIONE 2022 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	3.415.934,08	3.126.769,69	289.164,39
Investimenti	1.240.784,29	954.422,59	286.361,70
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	484.697,05	484.697,05	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	5.141.415,42	4.565.889,33	575.526,09

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

L'analisi del conto di bilancio comprende anche la verifica degli scostamenti rispetto alla gestione dell'anno precedente consolidata con l'approvazione del rendiconto 2021.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta gli scostamenti di riscossioni e pagamenti residui attivi e passivi e fondo pluriennale rapportati ai risultati della gestione dell'anno precedente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio
	2021	2022	
Riscossioni (competenza)	3.232.870,89	3.645.691,34	
Pagamenti (competenza)	3.014.598,51	3.277.399,49	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)	218.272,38	368.291,85	150.019,47
Residui attivi (competenza)	536.281,28	958.211,87	
Residui passivi (competenza)	758.154,23	744.237,04	
Fondo Pluriennale Vincolato corrente	66.676,10	73.242,00	
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	210.000,00	471.010,80	
Risultato contabile (solo competenza)	-280.276,67	38.013,88	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Risultato competenza	-280.276,67	38.013,88	318.290,55

Sintesi della gestione finanziaria
SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti del documento:

“Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali”, il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- *Scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti;*
- *Scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;*

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

- *Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni.*

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa.

Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00 %
Avanzo di amministrazione				0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.376.912,00	2.385.520,85	-8.608,85	100,36 %
Trasferimenti correnti	262.947,32	223.097,05	39.850,27	84,84 %
Entrate extratributarie	640.018,03	519.919,08	120.098,95	81,24 %
Entrate in conto capitale	1.398.830,48	898.191,18	500.639,30	64,21 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	460.000,00	0,00	460.000,00	0,00 %
Accensione Prestiti	746.691,21	484.697,05	261.994,16	64,91 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	5.885.399,04	4.511.425,21	1.373.973,83	76,65 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	3.492.875,10	2.981.238,66	511.636,44	85,35 %
Spese in conto capitale	1.725.825,90	433.340,60	1.292.485,30	25,11 %
Spese per incremento attività finanziarie	523.934,35	63.933,25	460.001,10	12,20 %
Rimborso Prestiti	746.691,21	484.697,05	261.994,16	64,91 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	6.489.326,56	3.963.209,56	2.526.117,00	61,07 %

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'**Principi contabili richiamati**

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

- *Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.*

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare l'anticipazione di liquidità per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi.

Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli.

Il ricorso all'anticipazione di liquidità ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione.

Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

I risultati dell'andamento della situazione finanziaria dell'ente attestano che non si è rilevata la necessità di ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui		Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.476.793,74				1.476.793,74
Entrate Titolo 1.00	+	3.049.380,11	2.028.505,24	167.966,59		2.196.471,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-		-
Entrate Titolo 2.00	+	607.184,32	228.097,05	144.921,39		373.018,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-		-
Entrate Titolo 3.00	+	681.517,49	494.223,04	17.606,89		511.829,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-		-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	-	-	-		-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.338.081,92	2.750.825,33	330.494,87		3.081.320,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		-	-	-		-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.145.258,79	2.532.113,86	506.008,12		3.038.121,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-		-
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	67.267,68	60.599,92	3.333,33		63.933,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-		-
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		-	-	-		-
Totale spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.212.526,47	2.592.713,78	509.341,45		3.102.055,23
Differenza D (D=B-C)	=	125.555,45	158.111,55	-178.846,58		20.735,03
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-		-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-		-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-		-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	125.555,45	158.111,55	-178.846,58		20.735,03

Entrate titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.790.639,98	429.726,48	28.556,00		458.282,48
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-		-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-		-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-		-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.790.639,98	429.726,48	28.556,00		458.282,48
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	+	-	-	-		-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-		-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a ml termine	+	-	-	-		-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-		-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1= Titoli 5.02+5.03+5.04)	=	-	-	-		-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-		-
Totale Entrate di parte capitale M (M=L+I)	=	1.790.639,98	429.726,48	28.556,00		458.282,48
Spese Titolo 2.00	+	1.993.195,40	246.290,95	195.604,92		441.895,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-		-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.993.195,40	246.290,95	195.604,92		441.895,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-		-
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	1.993.195,40	246.290,95	195.604,92		441.895,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-202.555,42	183.435,53	-167.046,92		16.386,61

Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+		-		-		-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di ml termine	+		-		-		-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+		-		-		-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=		-		-		-
Entrate titolo 1 (S) - Anticipazioni tesoreria	+		-		-		-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoreria	-		-		-		-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate celerizie partite di giro	+		749.274,34		465.139,53		2.583,00
Spese titolo 1 (V) - uscite celerizie partite di giro	-		812.755,79		438.394,76		54.240,84
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L+R)	=		1.336.312,32		368.291,85		-397.553,34
* Trattasi di quota di rimborso annua							
** Il totale comprende Competenza + Residui							

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Elementi rilevanti	
	Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti2020)		
Tit.1 - Tributarie	2.213.075,01	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	492.099,91	
Tit.3 - Extratributarie	249.578,62	
Somma	2.954.753,54	
Percentuale massima di esposizione delle entrate	25,00 %	
Limite teorico anticipazione (25% entrate)	738.688,39	738.688,39
Anticipazione di Tesoreria effettiva		
Anticipazione più elevata usufruita nel 2022	0,00	
Interessi passivi pagati per l'anticipazione	0,00	0,00
Gestione della liquidità		
Fondo di cassa iniziale	1.476.793,74	
Riscossioni	4.007.325,21	
Pagamenti	4.036.586,70	
Fondo cassa finale	1.447.532,25	1.447.532,25

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di competenza, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Grado di riscossione delle entrate nella gestione di competenza;
- Velocità di pagamento delle spese nella gestione di competenza.

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa.

L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00 %
Avanzo di amministrazione				0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.385.520,85	2.028.505,24	357.015,61	85,03 %
Trasferimenti correnti	223.097,05	223.097,05	0,00	100,00 %
Entrate extratributarie	519.919,08	493.023,04	26.896,04	94,83 %
Entrate in conto capitale	898.191,18	378.324,58	519.866,60	42,12 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	484.697,05	465.139,53	19.557,52	95,97 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	4.511.425,21	3.588.089,44	923.335,77	79,53 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	2.981.238,66	2.527.200,23	454.038,43	84,77 %
Spese in conto capitale	433.340,60	236.791,45	196.549,15	54,64 %
Spese per incremento attività finanziarie	63.933,25	60.599,92	3.333,33	94,79 %

Rimborso Prestiti	484.697,05	438.394,76	46.302,29	90,45 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	3.963.209,56	3.262.986,36	700.223,20	82,33 %

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità "congruità delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- *Grado di riscossione delle entrate nella gestione residui;*
- *Velocità di pagamento delle spese nella gestione residui.*

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza.

Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

L'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinarie; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Commento tecnico dell'ente

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio.

La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario.

La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti, come evidenziata dall'ultima colonna del primo prospetto, va pure confrontata con il contenuto della tabella presente nell'argomento "Crediti in sofferenza o inesigibili", dove il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni è messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni di dubbia esigibilità del credito.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Gestione 2022 residui attivi 2021 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	672.468,11	167.966,59	24,98 %
Trasferimenti correnti	124.319,00	144.921,39	116,57 %
Entrate extratributarie	40.299,46	17.606,89	43,69 %
Entrate in conto capitale	256.531,50	28.556,00	11,13 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

	2.583,13	2.583,00	99,99 %
TOTALE	1.096.201,20	361.633,87	32,99 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Gestione 2022 residui attivi 2021 e precedenti)	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Disavanzo di amministrazione			0,00 %
Spese correnti	645.976,28	506.008,12	78,33 %
Spese in conto capitale	202.771,81	195.604,92	96,47 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	3.333,33	3.333,33	100,00 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro	66.064,58	54.240,84	82,10 %
TOTALE	918.146,00	759.187,21	82,69 %

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Principi contabili richiamati

I crediti inesigibili o di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

La verifica di esigibilità del credito riguarda le condizioni di insolvibilità del debitore che devono essere illustrate e motivate nella relazione del rendiconto, fermo restando che la rilevazione dell'accertamento segue l'aspetto giuridico dell'entrata ossia il momento in cui sorge in capo all'ente locale il diritto a percepire somme di denaro.

Al fine di garantire la conservazione del pareggio finanziario, in presenza di residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità l'ente in sede di redazione del bilancio preventivo è opportuno che destini parte delle risorse di entrata nell'intervento di spesa "fondo svalutazione crediti".

Sono crediti di dubbia esigibilità quelli per i quali vi siano elementi che facciano presupporre un difficile realizzo degli stessi.

Per tale categoria, in base agli elementi in possesso, l'ente deve, o stralciarli dal conto del bilancio, trattandoli alla stregua dei crediti inesigibili; o tenerli nel conto del bilancio, presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione.

Sono crediti di dubbia esigibilità i crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione.

I crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita.

Commento tecnico dell'ente

L'avanzo di amministrazione conseguito in un esercizio ha un grado di esigibilità e dipende dalla facilità con cui l'ente può trasformare, sulla base di stime prudenziali ma ragionevoli, i crediti esistenti in altrettante riscossioni; questa valutazione condiziona direttamente la possibilità concreta di applicare l'avanzo di amministrazione in bilancio, trasformando questa posta di pura entità contabile in una effettiva fonte di finanziamento di ulteriori spese.

I crediti di difficile esazione possono essere conservati nel conto del bilancio (prima colonna) a condizione che una pari quota di avanzo di amministrazione sia poi accantonata per il loro rifinanziamento, e ciò al fine di mantenere l'equilibrio sostanziale di bilancio; possono, inoltre, essere stralciati dal conto di bilancio (seconda colonna) per essere conservati, come evidenza giuridica e contabile, nel conto del patrimonio.

Informazioni e dati di bilancio

CREDITI IN SOFFERENZA CON CONDIZIONE DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Conservati nel C/Bilancio	Conservati nel solo C/Patrimonio	Totale
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	302.844,68	0,00	302.844,68
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	19.339,32	0,00	19.339,32
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	322.184,00	0,00	322.184,00

DEBITI FUORI BILANCIO**Principi contabili richiamati**

In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti.

E' compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali".

Pertanto:

- *Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso.*

L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nel an e nel quantum, e in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:

- *esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;*
- *è probabile un'uscita finanziaria;*
- *è possibile effettuare una stima attendibile del debito;*
- *devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.*

Se, invece, la passività deriva da un'obbligazione:

- *possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;*
- *non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;*
- *che non può essere determinata con sufficiente attendibilità;*
- *deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.*

Le passività potenziali devono essere indicate nella relazione distinte in eventi probabili, possibili e remoti.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi.

Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente.

Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità.

I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

Il Responsabile di Servizio dell'ente hanno attestato l'insussistenza di passività costituenti debiti fuori bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO (Art.194 TUEL)	2022	Già riconosciuti e finanziati nel 2022	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze		0,00	0,00	0,00
Disavanzi		0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni		0,00	0,00	0,00
Espropri		0,00	0,00	0,00
Altro		0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO

Principi contabili richiamati

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1 del T.U.E.L., deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in:

- *fondi vincolati;*
- *fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale;*
- *fondi di ammortamento;*
- *fondi non vincolati.*

I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate refluite nel risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali".

Pertanto:

- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso;*
- b) Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.*

Commento tecnico dell'ente

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica.

Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio).

L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELLE UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale

Risultato contabile

Risultato di amministrazione complessivo	(+)		1.327.284,39
Parte Accantonata		497.945,06	
Parte Vincolata		408.283,84	
Parte destinata agli Investimenti		24.198,75	
Totale Vincoli (-)		432.482,59	432.482,59
Risultato dopo il ripristino dei vincoli			
Quota di avanzo non vincolato			396.856,74
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli			0,00
Cautele			
Azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare		0,00	
Totale cautele (-)		0,00	0,00
Quota di avanzo disponibile (=)			396.856,74

Risultati economico-patrimoniali

Conto del patrimonio

Principi contabili richiamati

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto anche l'obbligo della contabilità economico patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria che comporta la predisposizione di un conto economico e uno stato patrimoniale secondo gli schemi e i criteri di valutazione previsti dal D.Lgs.118/2011 (allegato 4/3 c.d. principio della contabilità economico- patrimoniale).

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il paragrafo 9.1 dell'Allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011 prevede che "la prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente ne rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale".

Le risultanze derivanti dalla classificazione, secondo il piano dei conti patrimoniali armonizzato, sono riepilogate nelle tabelle sotto riportate:

Commento tecnico dell'ente

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

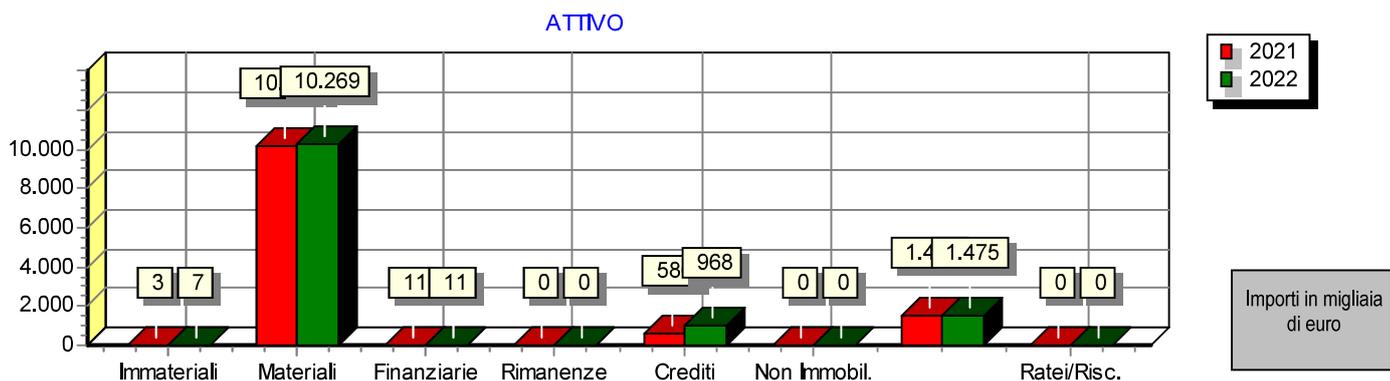
STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.286.513,33	10.183.942,36	102.570,97
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.442.909,89	2.056.751,43	386.158,46
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.729.423,22	12.240.693,79	488.729,43
A) PATRIMONIO NETTO	7.434.970,49	7.729.850,47	-294.879,98
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	175.761,06	23.696,11	152.064,95
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.451.424,09	1.572.536,16	-121.112,07
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.667.267,58	2.914.611,05	752.656,53
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.729.423,22	12.240.693,79	488.729,43
TOTALE CONTI D'ORDINE	544.252,80	276.676,10	267.576,70

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

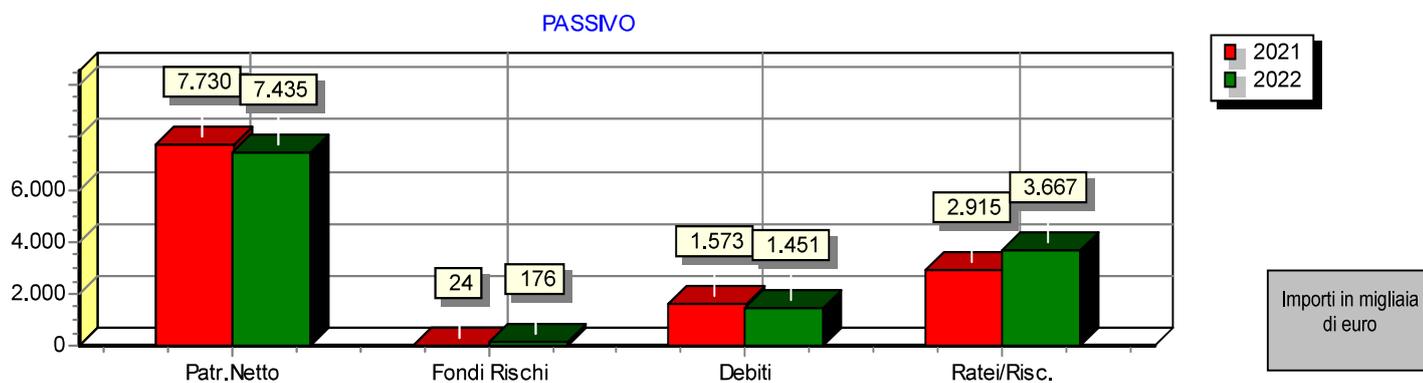
CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.118,16	Patrimonio netto	7.434.970,49
Immobilizzazioni materiali	10.268.650,11		
Immobilizzazioni finanziarie	10.745,06		
Rimanenze	0,00	Fondi Rischi ed Oneri	175.761,06
Crediti	967.731,12	Debiti	1.451.424,09
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.475.178,77		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	3.667.267,58
TOTALE	12.729.423,22	TOTALE	12.729.423,22

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO ATTIVO	2021	2022	Var (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	2.781,60	7.118,16	4.336,56
Immobilizzazioni materiali	10.170.415,70	10.268.650,11	98.234,41
Immobilizzazioni finanziarie	10.745,06	10.745,06	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	579.957,69	967.731,12	387.773,43
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.476.793,74	1.475.178,77	-1.614,97
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.240.693,79	12.729.423,22	488.729,43



VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO PASSIVO	2021	2022	Var (+/-)
Patrimonio netto	7.729.850,47	7.434.970,49	-294.879,98
Fondi Rischi ed Oneri	23.696,11	175.761,06	152.064,95
Debiti	1.572.536,16	1.451.424,09	-121.112,07
Ratei e risconti passivi	2.914.611,05	3.667.267,58	752.656,53
TOTALE	12.240.693,79	12.729.423,22	488.729,43



Risultati economico-patrimoniali

Conto Economico

Principi contabili richiamati

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente.

L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di **conto economico**, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

- Proventi della gestione;
- Costi della gestione;
- Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate;
- Proventi e oneri finanziari;
- Proventi e oneri straordinari.

I principali scostamenti rispetto al conto economico dell'esercizio precedente devono essere analizzati e valutati nella relazione illustrativa dell'organo esecutivo.

Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari, se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nell'arco temporale più breve il pareggio.

L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria.

La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO ECONOMICO IN SINTESI (Denominazione aggregati)	Importi		Risultato
	Ricavi	Costi	
Gestione caratteristica	3.336.180,97	3.451.994,80	-115.813,83
Partecipazione in aziende	300,00	19.181,85	-18.881,85
Gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00
Gestione straordinaria	259.461,25	444.079,46	-184.618,21
Risultato economico dell'esercizio	3.595.942,22	3.915.256,11	-319.313,89

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO NEL BIENNIO (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione
	2021	2022	
Gestione caratteristica	283.493,00	-115.813,83	-399.306,83
Partecipazione in aziende	-24.063,56	-18.881,85	5.181,71
Gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00
Gestione straordinaria	45.441,50	-184.618,21	-230.059,71
Risultato economico dell'esercizio	304.870,94	-319.313,89	

Risultati economico-patrimoniali
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**Principi contabili richiamati**

Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità di corretti principi contabili.

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:

Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;

Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

Proventi della gestione;**Costi della gestione.****Commento tecnico dell'ente**

Il prospetto riporta il risultato della gestione caratteristica, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività istituzionale dell'ente:

Proventi tributari (Ricavo) - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti (Ricavo) - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

Proventi da servizi pubblici (Ricavo) - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo) - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi (Ricavo) - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi, ed in particolare, l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Ricavo) - Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (Ricavo) - In tale voce è riportata la variazione

tra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri del codice civile.

Personale (Costo) - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Mostra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze, di solito, sono valutate al minore tra costo storico e il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà nelle rimanenze nella loro attuale condizione.

Prestazioni di servizi (Costo) - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi (Costo) - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti (Costo) - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse (Costo) - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.7 della spesa corrente, rettificati ed integrati con scritture extracontabili. nello specifico si tratta dell'IRAP.

Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo) - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come "aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali.

Informazioni e dati di bilancio

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA Andamento nel biennio 2021- 2022	Importi		Variazione
	2021	2022	

Proventi tributari	1.931.025,33	1.974.697,98	43.672,65
Proventi da fondi perequativi	414.103,88	410.822,87	-3.281,01
Proventi da trasferimenti e contributi	530.204,75	421.114,70	-109.090,05
Proventi da gestione patrimoniale	370.075,83	409.313,93	39.238,10
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	49.778,38	120.231,49	70.453,11
Proventi	3.295.188,17	3.336.180,97	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	41.008,62	111.278,89	70.270,27
Prestazioni di servizi	1.831.137,38	1.971.799,91	140.662,53
Utilizzo beni di terzi	6.100,00	10.700,00	4.600,00
Trasferimenti e contributi	175.093,36	133.806,84	-41.286,52
Personale	504.967,28	563.135,98	58.168,70
Ammortamento e svalutazioni	379.266,91	396.741,31	17.474,40
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti e Oneri diversi di gestione	74.121,62	264.531,87	190.410,25
Costi	3.011.695,17	3.451.994,80	

Risultati economico-patrimoniali
PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Principi contabili richiamati

Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- *Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:*

Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;

Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E ONERI FINANZIARI Andamento nel biennio 2021- 2022	Importi		Variazione
	2021	2022	
Proventi da partecipazione	344,07	300,00	-44,07
Altri proventi finanziari	466,49	0,00	-466,49
Proventi	810,56	300,00	
Interessi ed altri oneri finanziari	24.874,12	19.181,85	-5.692,27
Costi	24.874,12	19.181,85	

Risultati economico-patrimoniali RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Principi contabili richiamati

Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:

Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;

Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate .

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente.

I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione.

I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio.

I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Informazioni e dati di bilancio

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE Andamento nel biennio 2021- 2022	Importi		Variazione
	2021	2022	
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00

Risultati economico-patrimoniali PROVENTI E COSTI STRAORDINARI

Principi contabili richiamati

Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- *Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:*

Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;

Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente.

I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione.

I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio.

I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI Andamento nel biennio 2021- 2022	Importi		Variazione
	2021	2022	

Totale proventi straordinari	227.291,62	259.461,25	32.169,63
Totale Costi Straordinari	181.850,12	444.079,46	262.229,34

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva
Analisi degli scostamenti

Principi contabili richiamati

Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato.

Il confronto tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- **Analisi degli scostamenti.** Analizzare gli scostamenti e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione.

Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno.

Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00 %
Avanzo di amministrazione				0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.316.912,00	2.376.912,00	60.000,00	2,52 %
Trasferimenti correnti	149.500,00	262.947,32	113.447,32	43,14 %
Entrate extratributarie	596.594,00	640.018,03	43.424,03	6,78 %
Entrate in conto capitale	1.387.376,00	1.398.830,48	11.454,48	0,82 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	460.000,00	460.000,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	733.583,00	746.691,21	13.108,21	1,76 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	5.643.965,00	5.885.399,04	241.434,04	4,28 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	3.012.561,00	3.492.875,10	480.314,10	13,75 %
Spese in conto capitale	1.387.376,00	1.725.825,90	338.449,90	19,61 %
Spese per incremento attività finanziarie	514.340,00	523.934,35	9.594,35	1,83 %
Rimborso Prestiti	733.583,00	746.691,21	13.108,21	1,76 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %

TOTALE	5.647.860,00	6.489.326,56	841.466,56	14,90 %
--------	--------------	--------------	------------	---------

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione.

In tale relazione sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le variazioni di bilancio, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

*Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente riportati i dati della gestione finanziaria, evidenziando le **variazioni intervenute nell'anno.***

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione.

Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare.

Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio.

Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AL 31/12/2022	GC	31	28/03/2022
2	VARIAZIONE DI CASSA	GC	45	28/04/2022
3	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	GC	59	19/05/2022
4	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	GC	79	09/06/2022
5	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE	CC	28	29/07/2022
6	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	GC	99	01/08/2022
7	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	GC	113	12/09/2022
8	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	CC	35	29/09/2022
9	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	GC	137	29/10/2022
10	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	CC	44	30/11/2022

Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo
POLITICA DI INVESTIMENTO**Principi contabili richiamati**

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

Politiche di investimento e di indebitamento

Si descrivono le politiche di investimento attuate e prospettiche, con un'analisi circa la convenienza economico e/o sociale degli investimenti.

Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali.

Investimenti

Descrizione degli investimenti realizzati correlati, ove contenuti, con il piano delle opere pubbliche.

Commento tecnico dell'ente

*La tabella riporta i **principali investimenti** attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno.*

Il contenuto del prospetto va accostato alla tabella successiva dove, per i medesimi investimenti, è messa in risalto la fonte di finanziamento: si tratta, infatti, di due dimensioni (investimento e finanziamento) strettamente collegate fra di loro, dove la concreta realizzazione di un intervento in conto capitale è direttamente connessa con il concreto reperimento delle necessarie risorse.

Politica di finanziamento

Principi contabili richiamati

Andamento della gestione.

In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

Politiche di investimento e di indebitamento.

Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio.

Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento.

Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

E.4.02.01.01.001		CS	173.586,50	TR	0,00	CS	-173.586,50	TR	173.586,50
1723.00	Contributo Ministeriale Decreto del 05-04-2020	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
E.4.02.01.01.001		CP	999.897,00	RC	93.019,40	A	464.897,00	CP	-535.000,00
		CS	999.897,00	TR	93.019,40	CS	-906.877,60	TR	371.877,60
1726.00	CONTRIBUTO REGIONALE PARCHE INCLUSIVI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
E.4.02.01.02.001		CP	30.000,00	RC	19.500,00	A	30.000,00	CP	0,00
		CS	30.000,00	TR	19.500,00	CS	-10.500,00	TR	10.500,00
1733.00	Trasferimento da Ministero dell'Irrigazione (impianto antincendio)	RS	38.064,00	RR	0,00	R	0,00	EP	38.064,00
E.4.02.01.01.002		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	38.064,00	TR	0,00	CS	-38.064,00	TR	38.064,00
1734.00	Contributo ministeriale progettazione	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
E.4.02.01.01.001		CP	53.500,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-53.500,00
		CS	53.500,00	TR	0,00	CS	-53.500,00	TR	0,00
1740.00	CONTRIBUTO PROVINCIALE PERA - PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
E.4.02.01.02.002		CP	3.848,00	RC	3.848,00	A	3.848,00	CP	0,00
		CS	3.848,00	TR	3.848,00	CS	0,00	TR	0,00
1819.00	CONTRIBUTO REGIONALE BANDO DISTRETTI DEL COMMERCIO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
E.4.02.01.02.001		CP	63.000,00	RC	0,00	A	14.000,00	CP	-49.000,00
		CS	63.000,00	TR	0,00	CS	-63.000,00	TR	14.000,00
1820.00	Contributo regionale sport outdoor	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
E.4.02.01.02.001		CP	79.979,00	RC	39.990,00	A	79.979,00	CP	0,00
		CS	79.979,00	TR	39.990,00	CS	-39.989,00	TR	39.989,00

TITOLO 4 Entrate in conto capitale									
200 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche									
1821.00	Contributo regionale riqualificazione campo sportivo	RS	14.881,00	RR	0,00	R	0,00	EP	14.881,00
E.4.02.01.02.001		CP	0,00	RC	155.600,00	A	155.600,00	CP	155.600,00
		CS	14.881,00	TR	155.600,00	CS	140.719,00	TR	14.881,00
1822.00	Contributo regionale interventi per la ripresa economica L.R. 9 maggio 2020	RS	60.000,00	RR	14.556,00	R	0,00	EP	45.444,00
E.4.02.01.02.001		CP	106.000,00	RC	0,00	A	40.000,00	CP	-66.000,00
		CS	166.000,00	TR	14.556,00	CS	-151.444,00	TR	85.444,00
1824.00	Contributo regionale messa in sicurezza dei cimiteri dei piccoli comuni lombardi	RS	20.000,00	RR	14.000,00	R	0,00	EP	6.000,00
E.4.02.01.02.001		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	20.000,00	TR	14.000,00	CS	-6.000,00	TR	6.000,00
1825.00	Interventi per il miglioramento e la razionalizzazione della segreteria vendite	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
E.4.02.01.02.001		CP	48.000,00	RC	24.000,00	A	40.000,00	CP	-8.000,00
		CS	48.000,00	TR	24.000,00	CS	-24.000,00	TR	16.000,00
200	Contributi agli investimenti	RS	256.531,50	RR	28.556,00	R	0,00	EP	227.975,50
		CP	1.482.654,00	RC	372.011,30	A	926.754,00	CP	-555.900,00
		CS	1.739.185,50	TR	400.567,30	CS	-1.338.618,20	TR	762.718,20
500 Permessi di costruire									
1770.00	Proventi per concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione secondaria)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
E.4.04.01.01.001		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
1780.00	Proventi per concessioni edilizie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
E.4.05.01.01.001		CP	51.454,48	RC	57.715,18	A	57.715,18	CP	6.260,70
		CS	51.454,48	TR	57.715,18	CS	6.260,70	TR	0,00
500	Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	51.454,48	RC	57.715,18	A	57.715,18	CP	6.260,70
		CS	51.454,48	TR	57.715,18	CS	6.260,70	TR	0,00
TOTALE TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	256.531,50	RR	28.556,00	R	0,00	EP	227.975,50
		CP	1.534.108,48	RC	429.726,48	A	984.469,18	CP	-549.639,30
		CS	1.790.639,98	TR	458.282,48	CS	-1.332.357,50	TR	762.718,20

Spese investimenti

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

Sezione tecnica della gestione. Questa parte contiene l'analisi degli aspetti finanziari relativi all'indebitamento, così come disciplinati dall'art. 204 del T.U.E.L..

Sono sinteticamente presentati i **dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.**

Commento tecnico dell'ente

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del T.U.E.L. come riportato dalla tabella che segue.

L'Organo di Revisione ha verificato che tali condizioni risultino soddisfatte.

L'indebitamento ha subito l'evoluzione come di seguito indicato.

L'Ente non ha assunto nuovi mutui nel corso dell'annualità 2022, non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati, non ha in corso contratti di locazione finanziaria e / o operazioni di paternariato pubblico o privato.

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Informazioni e dati di bilancio

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE	Elementi rilevanti	
	Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2020)		
Tit.1 - Tributarie	2.213.075,01	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	492.099,91	
Tit.3 - Extratributarie	249.578,62	
Somma	2.954.753,54	
Percentuale massima di esposizione delle entrate	12,00 %	
Limite teorico interessi (12% entrate)	354.570,42	354.570,42
Esposizione effettiva per interessi passivi		
Interessi su mutui pregressi (2021 e precedenti)	0,00	
Interessi su nuovi mutui pregressi (2022)	0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari	0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente	0,00	
Interessi passivi	0,00	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2021 e precedenti)	0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2022)	0,00	
Contributi C/interesse	0,00	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	0,00	0,00
Verifica prescrizione di legge		
Disponibilità residua al 31-12 per ulteriori interessi passivi		354.570,42
Rispetto del limite		Rispettato

Prestazioni e servizi offerti alla collettività

Servizi a domanda individuale

Principi contabili richiamati

L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività

Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

Per i servizi pubblici a domanda individuale, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista.

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- **Rapporto sulle prestazioni e servizi offerti alla comunità.** Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività.

L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2022

Servizi	Entrate	Uscite	Risultato	% Copertura
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero			0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici			0,00	0,00
3 Asili nido	58.164,09	143.911,08	-85.746,99	40,42
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli			0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre disc			0,00	0,00
7 Giardini zoologici e botanici			0,00	0,00
8 Impianti sportivi	4.658,25		4.658,25	0,00
9 Mattatoi pubblici			0,00	0,00
10 Mense			0,00	0,00
11 Mense scolastiche	52.907,75	69.746,67	-16.838,92	75,86
12 Mercati e fiere attrezzate			0,00	0,00
13 Pesa pubblica			0,00	0,00
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e s			0,00	0,00
15 Spurgo pozzi neri			0,00	0,00
16 Teatri			0,00	0,00
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			0,00	0,00
18 Spettacoli			0,00	0,00
19 Trasporti di carni macellate			0,00	0,00
20 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive			0,00	0,00
21 Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non			0,00	0,00
22 Altri servizi			0,00	0,00

TOTALE	115.730,09	213.657,75	-97.927,66	54,17 %
--------	------------	------------	------------	---------

Analisi generale per indici
Indicatori finanziari ed economici**Principi contabili richiamati**

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsato prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	22,14

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE	
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	102,34
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	89,54
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	81,48
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	71,29
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,56
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	71,03
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	53,81

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
2 Entrate correnti		
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	52,67
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
4 Spese di personale		
4.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I - FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	21,97
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 - FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	11,82
4.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	12,77
4.4	Spesa di personale procapite Macr 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	139,04

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	25,07
6 Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,61
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
7 Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totate Impegni Titoli I+II	13,92
7.2	Investimenti diretti procapite Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	110,04
7.3	Contributi agli investimenti procapite Impegni per Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	0
7.4	Investimenti complessivi procapite Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	110,04
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente Margine corrente di competenza / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	30,82
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
8 Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	82,34
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	97,22
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	79,53
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	70,87
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE	
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,89
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	82,64
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli Investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	63,15

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE	
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	98,49
9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	3,52

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
10 Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari (Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	10,83
10.3	Sostenibilità debiti finanziari Impegni [(Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria (E.4.02.06.00.000) "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" +Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) +Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)]] / Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	2,65
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto) Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	134,41

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
11 Composizione avanzo di amministrazione		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	31,17
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	1,75
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	36,57
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	30,51
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio (Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente (Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
13 Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0
13.2	Debiti in corso di riconoscimento Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)] / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	15,46
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo di spesa	16,21

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
-----------	-------------	-------------------

- 1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
La Relazione al Rendiconto di Gestione	1.1
Programmazione delle uscite e rendiconto 2022	2.1
Programmazione delle entrate e rendiconto 2022	3.1
Identità dell'ente	4.1
Risultato finanziario	5.1
Risultati economico-patrimoniali	6.1
Programmazione iniziale e pianificazione definitiva	7.1
Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo	8.1
Politiche di indebitamento	9.1
Prestazioni e servizi offerti alla collettività	10.1
Indicatori finanziari ed economici	11.1